



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO

BNIS01600Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008997/U** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 109*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **IL CONTESTO**

La complessità dell'I.I.S. "Galilei – Vetrone", composto dall'unificazione, nel tempo, di istituti con diversa vocazione, si evidenzia anche nella eterogeneità delle studentesse e degli studenti che lo frequentano. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dei Licei, infatti, è prevalentemente medio alto, per cui gli allievi provengono da un ambiente che li incoraggia e li supporta nel percorso scolastico, facilitandone il successo formativo. Il contesto socio economico di provenienza delle studentesse e degli studenti degli indirizzi tecnici (CAT e ITA), invece, è medio alto sotto il profilo economico, mentre a causa dell'impegno lavorativo prolungato delle famiglie, il loro supporto culturale e motivazionale è meno incisivo. È da evidenziare, inoltre, che una carente conoscenza degli indirizzi poetici da parte della scuola secondaria di primo grado, condiziona l'orientamento in modo che alunni con difficoltà di apprendimento o portatori di diversa abilità sono orientati a frequentare gli istituti tecnici. Pertanto è presente un notevole numero di studentesse e studenti BES, certificati DSA e H.

I pochissimi stranieri presenti nell'IIS hanno prevalentemente cittadinanza italiana e sono di seconda generazione; non presentano, infatti, difficoltà linguistiche poiché hanno già frequentato la scuola primaria e secondaria di I grado in altre città italiane.

Il territorio provinciale su cui insiste l'I.I.S. "Galilei – Vetrone", è a forte vocazione agricola e vitivinicola, in cui si inserisce una discreta attività artigianale e industriale. Il territorio, però, è anche ricco di attività terziaria e di risorse professionali nonché meta di turismo religioso, storico, archeologico e paesaggistico. Benché situato nella fascia appenninica interna della Campania, dunque lontano dai grandi flussi culturali, turistici e commerciali del capoluogo partenopeo, il Sannio gode di una posizione di raccordo tra la fascia adriatica e quella tirrenica e di un ambiente e di un paesaggio ancora intatti e di una tradizione artigianale e agroalimentare, nonché vinicola di grande pregio. Negli ultimi anni la città di Benevento e la sua provincia stanno promuovendo la valorizzazione del proprio ricco patrimonio storico, artistico e archeologico. Per quanto riguarda le strutture culturali e formative presenti nel territorio, Benevento è già da anni sede dell'Università degli Studi del Sannio. Il riconoscimento della chiesa di Santa Sofia come patrimonio dell'UNESCO ha saputo conferire il giusto approdo alla programmazione culturale della città. Allo scopo di interagire in maniera sinergica con il territorio, l'I.I.S. "Galilei – Vetrone" sta lavorando in collaborazione con gli enti e le associazioni per proporsi come soggetto attivo per incidere sul territorio anche dal punto di



vista culturale, non solo formando le giovani generazioni liceali, fornendo loro un bagaglio culturale sempre più ampio e al passo con le esigenze contemporanee, ma anche e soprattutto ricercando e agendo sulla formazione di nuove figure professionali più rispondenti alle indicazioni dell'agenda 2030, attente al progresso scientifico e in grado di incidere positivamente e con professionalità su quello che sarà il mondo di domani, moderno e sostenibile. Nel contempo si impegna anche alla determinazione di figure professionali nell'ambito del settore edile in grado di essere propositive nel cambiamento del contesto edilizio e nella sua gestione, che deve saper affrontare le sfide imposte dalle esigenze di mantenere un impatto ambientale sostenibile e capace di contrastare gli effetti negativi e devastanti della attività svolta dalle generazioni precedenti.

### **L'ISTITUTO**

La denominazione I.I.S. "Galilei - Vetrone" ha origine nel settembre 2009 allorché l'I.I.S. "Galilei" e l'I.P.S.A. "Vetrone", due scuole con storie e tradizioni diverse e separate, si uniscono in un solo Istituto, grazie ad un decreto di razionalizzazione dell'U.S.R. Campania, trovando un fertile terreno di intesa e collaborazione nella comune vocazione allo studio e alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Nell'anno 2011/12 l'I.I.S. "Galilei - Vetrone" acquista la sua configurazione attuale grazie all'integrazione con la sede di Guardia Sanframondi. Al fine di comprendere la complessità dell'I.I.S. "Galilei - Vetrone" sarà utile ripercorrere brevemente le tappe della sua storia, distinguendo fra le vicende relative a ciascun Istituto fino al momento dell'aggregazione all'Istituto "Galileo Galilei" di Benevento.

### **L'ISTITUTO TECNICO "GALILEO GALILEI"**

L'Istituto Tecnico per Geometri rappresenta il nucleo originale del Galilei - Vetrone e nasce nel lontano 1 ottobre 1964 in seguito alla scissione dall'I.T.C.G. "Alberti". All'epoca l'Istituto era ubicato a Rione Ferrovia. Nel 1966 si trasferisce a Piazza Risorgimento ed occupa una parte dell'attuale sede, quella più interna, alla quale viene aggiunto nel 1973 un ulteriore corpo di fabbrica. L'Istituto si arricchisce gradualmente di efficienti ed attrezzati laboratori che attualmente offrono servizi non solo alla comunità scolastica, ma anche all'intero territorio della Provincia. Difatti, presso il Laboratorio di Costruzioni, cogestito dal Galilei e dall'Università del Sannio, Facoltà di Ingegneria, vengono eseguiti provini su materiali per l'edilizia, con relativa certificazione. Nell'anno scolastico 2004/05 viene istituito il corso SIRIO, destinato agli studenti in età adulta che vogliono acquisire il diploma di GEOMETRA, frequentando un corso di studi triennale in orario pomeridiano. Il corso Sirio, oggi denominato Corso serale per adulti, rappresenta un'opportunità formativa per giovani o lavoratori che intendono riprendere gli studi e qualificarsi sotto il profilo culturale e professionale. Il corso è articolato su tre annualità e si svolge in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì. Possono iscriversi al corso i maggiorenni che hanno interrotto gli studi dopo il diploma di scuola media o che



non hanno completato il percorso di un istituto superiore. Nell'anno scolastico 2019/'20 è stato attivato il corso serale per il conseguimento del diploma di "TECNICO AGRARIO".

### **LICEI "G. GALILEI"**

Dal 1 settembre 2005, allo storico Istituto Tecnico per Geometri viene aggiunto il corso di Liceo Scientifico. A partire da questa data l'Istituto è denominato "Istituto di Istruzione Secondaria". A partire dall'anno scolastico 2010- 2011, in applicazione della Riforma Gelmini (Riordino degli Istituti Tecnici), ai curricula viene aggiunto il corso Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate; infine, nell'anno scolastico 2015-16, all'interno della stessa opzione Scienze Applicate, grazie alla flessibilità oraria, viene avviato il corso Liceo Informatico.

Dall'a. s. 2018 / 2019 è attivo il percorso scolastico QUADRIENNALE sperimentale del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, unica sperimentazione autorizzata dal M.I.U.R. nella provincia di Benevento. Il Liceo QUADRIENNALE ha una forte connotazione tecnologica che, all'interno dell'indirizzo Scienze Applicate, si diversifica per gli approfondimenti di alcune discipline:

- SCIENCE (con particolare interesse all'ingegneria genetica e a quella chimica)
- TECHNOLOGY ( in particolare informatica e biotecnologie)
- ENGINEERING ( approfondimenti di fondamenti di ingegneria civile, elettrica e meccanica) •
- MATHEMATICS (matematica come filo conduttore di tutte le altre discipline).

I curricula delle scienze sperimentali hanno una curvatura specifica e sono finalizzati ad esperire l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche con l'introduzione di metodologie didattiche innovative.

### **ISTITUTO TECNICO AGRARIO "MARIO VETRONE"**

La Scuola è stata istituita nell'anno 1960 con D.P.R. del 22-06-1960 n. 1954 con la denominazione "Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura" di Benevento. Nell'anno scolastico 1969/70, veniva inaugurato il corso di studi sperimentale post-qualifica, composto da un triennio che si pone in continuità con il biennio preesistente formando in tal modo un percorso di formazione quinquennale; al termine del corso si conseguiva il titolo di studio di istruzione secondaria superiore denominato "Agrotecnico". Nell'anno 1980, su delibera del Consiglio d'Istituto, la Scuola viene intitolata al parlamentare sannita "Mario Vetrone", per l'impegno da questi profuso sia nell'istituzione di una scuola ad indirizzo agrario nella provincia di Benevento, che nella realizzazione delle sedi scolastiche, con finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno. Nell'ambito della



sperimentazione ministeriale denominata "Progetto '92", a partire dall'anno scolastico 1988/89 il corso di qualifica (originariamente di durata biennale) è stato trasformato in triennale con il conseguimento, al termine del terzo anno, della qualifica di "Operatore agroambientale" ed "Operatore agroindustriale". Il percorso successivo, nel corso di studi quinquennale, rimane il biennio post [1] qualifica, al termine del quale si consegue il diploma di maturità Agrotecnico. A partire dal 2008-2009, a seguito di una delibera del Collegio dei Docenti, l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura diventa "Istituto Tecnico Agrario". L'Istituto Tecnico Statale per l'Agraria e l'Agroindustria prevede due indirizzi:

- Produzioni e Trasformazioni nel quale vengono approfondite le problematiche collegate: - organizzazione delle produzioni animali e vegetali - trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti - organizzazione delle biotecnologie. Nella curvatura Colture Protette vengono analizzate ed approfondite le tematiche riguardanti la coltivazione delle piante agrarie nella serra e tunnel.
- Viticoltura ed Enologia nel quale vengono approfondite particolarmente le problematiche relative all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole. Il percorso di studi quinquennale si conclude con il conseguimento del diploma di "PERITO AGRARIO e dell'AGROINDUSTRIA". Nell'anno scolastico 2018/19 è stato istituito il percorso di specializzazione per Enotecnico-sesto anno.

### ***LA SEDE DI GUARDIA SANFRAMONDI***

L'I.I.S. Galilei Vetrone giunge alla sua configurazione attuale quando nell'anno scolastico 2012-13 viene annesso ad esso anche il Liceo Scientifico di Guardia Sanframondi. Il Liceo Scientifico di Guardia nasce nell'anno scolastico 1972-73 come sezione associata dell'Istituto di Istruzione Superiore di Telesse Terme. A partire dall'anno scolastico 2012-13, per effetto del piano di dimensionamento scolastico, è diventato sezione associata dell'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei Vetrone" di Benevento. Nell'anno scolastico successivo il Liceo è stato trasferito nell'edificio scolastico di Piazza Sebastiano Guidi e risulta attualmente dotato di aule spaziose, palestra, aula magna e laboratori forniti di adeguata strumentazione e collegamenti ad Internet. Tale trasferimento ha permesso di riunire nello stesso edificio il Liceo Scientifico tradizionale e con opzione Scienze Applicate, l'Istituto Agrario per l'enologia e la viticoltura e il nuovo Liceo delle Scienze Umane. Attualmente l'Istituto, nella sua globalità, rappresenta un solido centro di formazione per gli utenti della valle telesina e della comunità montana del Titerno ai quali viene offerto un'ampia gamma di percorsi di studio.

### ***AZIENDA AGRICOLA PIANO CAPPELLE***



Rappresenta il più grande e complesso laboratorio in dotazione all'Istituto nel quale si pone una particolare attenzione alla qualità delle produzioni, soprattutto quelle vitivinicole-olivicole-floricole, sia dal punto squisitamente economico [1] gestionale che tecnico-pratico e culturale. Essa, fornisce un supporto tecnico [1] pratico all'attività didattica delle diverse discipline. Nell'azienda dell'Istituto Tecnico è presente una serra recentemente ristrutturata, dotata di attrezzature automatiche e criteri più moderni e funzionali di gestione. Nell'azienda è presente anche un "laboratorio florovivaistico" nel quale vengono coltivate, in coltura idroponica, rose da taglio della varietà Red Naomi. Infine, nelle immediate vicinanze del suddetto complesso serricolo è presente anche una serra-tunnel non riscaldata, estesa per circa 250 mq, utilizzata per semenzali, ortaggi, piante floreali e talee radicate di varie colture. Nel complesso aziendale dell'Istituto è presente una piccola cantina enologica sperimentale per la trasformazione di una parte delle uve prodotte, utilizzata esclusivamente a scopo didattico; è presente un piccolo laboratorio sufficientemente attrezzato per le più comuni analisi enologiche di cantina.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli studenti che frequentano l'IIS Galilei-Vetrone provengono da ambienti socio-culturali diversi, molti sono pendolari e risiedono anche in paesi molto distanti dal capoluogo. Il contesto economico si presenta eterogeneo e molti sono gli allievi che vengono supportati da un ambiente che li incoraggia nel percorso scolastico. Nei tecnici l'opportunità preminente è quella economica rispetto a quella culturale. I pochissimi stranieri presenti nell'IIS hanno prevalentemente cittadinanza italiana e sono di seconda generazione, non presentano, infatti, difficoltà linguistiche poiché hanno già frequentato la scuola primaria e secondaria di I grado in altre città italiane.

##### Vincoli:

Lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere meno elevato in qualche indirizzo di studio e spesso, la valutazione conseguita agli esami di licenza media degli allievi in ingresso, ne riflette l'escs che risulta, a volte, inferiore rispetto ai riferimenti. La variabilità dell'indice ESCS risulta maggiore dentro le classi seconde, la variabilità tra le classi invece risulta superiore nelle classi quinte. Dalle prove d'ingresso, effettuate nelle prime classi di tutto l'IIS, si evince una situazione cognitiva che di frequente non collima con quella valutata in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Il numero medio degli studenti per insegnante non offre maggiori opportunità di formazione per tutti gli allievi poiché include l'elevata quota di docenti di sostegno e ITP presenti in alcune classi dell'IIS.

---



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Territorio provinciale a forte vocazione agricola e vitivinicola, in cui si inserisce una discreta attività artigianale e industriale, tanto è che il nostro Istituto, oggi, frequentato da un consistente numero di studenti provenienti da Benevento e provincia, raccoglie realtà territoriali differenti fra loro. Per quanto riguarda le strutture culturali e formative presenti nel territorio, Benevento è già da anni sede dell'Università degli Studi del Sannio. Il riconoscimento dell'UNESCO ha saputo conferire il giusto approdo alla programmazione culturale della città avviata sin dagli anni '80. Allo scopo di interagire in maniera sinergica con il territorio, è apparso necessario realizzare una serie di interventi miranti a costruire e rendere operativo un sistema formativo integrato, nel quale la scuola può operare in collaborazione con gli enti esistenti nel territorio, quali Provincia, Comuni, Associazioni, Reti di scopo, ASL ed Enti pubblici e privati, per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Vincoli:

La delocalizzazione dei plessi, la varietà degli indirizzi presenti, la difficoltà dei trasporti e il diverso contesto di provenienza degli alunni rappresentano un limite alla piena realizzazione della mission unitaria dell'Istituto declinata nel PTOF. L'ente locale di riferimento per il nostro Istituto è la Provincia, interessata da profondi cambiamenti strutturali e da preoccupante diminuzione delle disponibilità finanziarie, al punto da non assicurare l'efficienza completa dei servizi essenziali ed in particolare della manutenzione ordinaria e straordinaria. Il tasso di immigrazione è in diminuzione per la difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro. E' sempre più difficile trovare un'occupazione anche a tempo determinato, infatti, il tasso di disoccupazione, pur essendo il più basso della Campania, nell'ultimo triennio è aumentato di due punti percentuale e molti giovani sono costretti ad emigrare anche all'estero.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

La struttura degli edifici è solida e dispone di quasi tutte le certificazioni richieste dalla normativa in materia di sicurezza e agibilità. In tutti gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche. La sede centrale è situata in pieno centro cittadino a pochi passi dal terminal bus extraurbani per cui gli alunni che afferiscono alle sedi di BN non lamentano alcuna difficoltà. La sede periferica dell'Istituto Agrario di BN, che possiede un mezzo di trasporto proprio, ed è comunque ben collegata al centro cittadino, dispone di un Convitto con Azienda Agraria annessa. La sede di Guardia è stata ristrutturata da poco. I computer sono presenti nel 100% delle aule e nei laboratori le attrezzature sono state rinnovate con i Fers. All'inizio di quest'anno scolastico le LIM sono state sostituite da Digital Board. Tutti i laboratori hanno la connessione ad internet e,



nello specifico, i laboratori tecnici sono dotati di programmi di grafica avanzata (Autocad, BIM, Cartografia, Progettazione stradale, attrezzature topografiche GPS e droni per i rilievi cartografici, stampante 3D).L'ITA è dotato di azienda per la produzione vitivinicola e olivicola con laboratori di settore annessi (laboratorio enologico, cantina e frantoio). E' presente, inoltre, una serra per la produzione di rose e gerbere da taglio. Gli spazi le dotazioni , le strutture e i laboratori sono organizzati e utilizzati in modo da soddisfare le esigenze didattiche della scuola.

Vincoli:

La sede di Guardia S. evidenzia difficoltà nei collegamenti ad internet. Le attrezzature in uso nei diversi plessi hanno bisogno di costante manutenzione che richiede un notevole impegno economico a volte non sostenibile dall'istituzione scolastica. Le risorse economiche provenienti dai contributi volontari delle famiglie diminuiscono di anno in anno e i finanziamenti da privati sono praticamente nulli.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'a. s. 2021-22 l'IIS Galilei-Vetrone ha accolto il nuovo DS dott. G. Marro. Nella scuola operano 141 docenti quasi tutti con contratto a tempo indeterminato, il 70% insegna da più di 5 anni e circa la metà ha maturato una continuità più che decennale. La fascia di età prevalente è quella compresa tra i 50 e i 60. Alta la percentuale di figure specifiche per l'inclusione che rendono l'ambiente scolastico a misura della speciale normalità. Un gruppo storico di docenti di sostegno garantisce continuità nel plesso che accoglie il maggior numero di alunni disabili, gruppo che si è arricchito di insegnanti più giovani che hanno dimostrato subito uno spiccato senso di appartenenza, favorito da un GLI molto attivo. Gran parte dei docenti di sostegno è in possesso di certificazioni informatiche. Il corpo docente si mostra disponibile alla formazione in servizio e sono in aumento le certificazioni acquisite nel campo delle metodologie didattiche innovative e nell'ambito dell'inclusione, discreta la competenza informatica. In crescita le certificazioni linguistiche grazie al progetto Erasmus Ka1plus che coinvolge tutto il personale e si sviluppa in corsi strutturati di inglese e Job Shadowing. Le domande di trasferimento in uscita del personale scolastico sono poche e legate a situazioni contingenti. Altro avvicendamento è stato quello del DSGA, nella persona della dott.ssa Piccaluga. Rapporti positivi di reciproco rispetto fra CDD, Dirigenza e Staff.

Vincoli:

Ancora pochi docenti posseggono competenze linguistiche e informatiche certificate. Diffusa tendenza alla delega di risoluzione dei problemi allo staff. Precarietà dei docenti nella sede staccata di Guardia.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS01600Q
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	0824313031
Email	BNIS01600Q@istruzione.it
Pec	bnis01600q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisgalileivetrone.edu.it

### Plessi

---

#### "G. GALILEI" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS016016
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza RISORGIMENTO SNC - 82100 BENEVENTO BN</li></ul>



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Totale Alunni 369

## GUARDIA S. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice BNPS016027

Indirizzo PIAZZA MUNICIPIO GUARDIA S. 82034 GUARDIA  
SANFRAMONDI

Edifici

- Piazza SEBASTIANO GUIDI 4 - 82034 GUARDIA  
SANFRAMONDI BN

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 48

## "M. VETRONE" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice BNRA01601Q

Indirizzo CONTRADA PIANO CAPPELLE BENEVENTO 82100  
BENEVENTO

## "M. VETRONE" BENEVENTO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	BNTA01601G
Indirizzo	CONTRADA PIANO CAPPELLE BENEVENTO 82100 BENEVENTO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PIANO CAPPELLE SNC - 82100 BENEVENTO BN</li><li>• Via PIANO CAPPELLE SNC - 82100 BENEVENTO BN</li><li>• Via PIANO CAPPELLE SNC - 82100 BENEVENTO BN</li><li>• Via PIANO CAPPELLE SNC - 82100 BENEVENTO BN</li></ul>
---------	---

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li><li>• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI</li><li>• VITICOLTURA ED ENOLOGIA</li><li>• ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE</li></ul>
---------------------	---

Totale Alunni	181
---------------	-----

### "GALILEI - VETRONE" GUARDIA S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	BNTA01602L
Indirizzo	PIAZZA S. GUIDI GUARDIA SANFRAMONDI 82034 GUARDIA SANFRAMONDI

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza SEBASTIANO GUIDI 4 - 82034 GUARDIA SANFRAMONDI BN</li></ul>
---------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li></ul>
---------------------	--



- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni 33

### I.T.A. VETRONE CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice BNTA01650X

Indirizzo CONTRADA PIANO CAPPELLE - 82100 BENEVENTO

Indirizzi di Studio

- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

### "G.GALILEI" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice BNTL01601C

Indirizzo PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100  
BENEVENTO

Edifici

- Piazza RISORGIMENTO SNC - 82100  
BENEVENTO BN

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Totale Alunni 75

### G. GALILEI - CORSO SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BNTL01651T
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza RISORGIMENTO SNC - 82100 BENEVENTO BN</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>

## BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	BNVC020001
Indirizzo	- 82100 BENEVENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PIANO CAPPELLE SNC - 82100 BENEVENTO BN</li></ul>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	2
	Topografia	1
	Serricolo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	50
Digital Board	50

## Approfondimento

---

In tutte le aule, a partire dal corrente anno scolastico, sono state installate delle Digital Board, in sostituzione delle tradizionali LIM, che consentono una didattica multimediale efficace. Tutti i docenti sono stati formati per poter usufruire di tutte le potenzialità del mezzo in questione.

Il Progetto "Paper less", attuato in via sperimentale in una classe prima, prevede una didattica che, come dal nome stesso del progetto, si basi sull'uso di strumenti multimediali in sostituzione parziale dei tradizionali libri cartacei. Gli allievi sono stati dotati di tablet di ultima generazione con penna elettronica. La sperimentazione il digitale non è il fine, ma un semplice mezzo, l'obiettivo chiave è quello di valorizzare ciascun alunno e le sue potenzialità. L'ambiente classe prevede l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio tra il vecchio ed il nuovo. Grazie all'utilizzo dei Tablet i ragazzi svolgono attività interattive, condividono materiali di approfondimento, prendono appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro il tutto in continua interazione con il monitor interattivo attraverso il quale poter interfacciarsi con il docente, i compagni di classe e, in prospettiva futura anche con altre classi sia dell'Istituto che di altre Scuole, anche all'estero. App dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. In questo senso le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti e senza barriere.

### Azienda agricola Piano Cappelle

Rappresenta il più grande e complesso laboratorio in dotazione all'Istituto nel quale si pone una particolare attenzione alla qualità delle produzioni, soprattutto quelle vitivinicole-olivicole-floricole, sia dal punto squisitamente economico-gestionale che tecnico-pratico e culturale. Essa, fornisce un supporto tecnico-pratico all'attività didattica delle diverse discipline.

Nell'azienda dell'Istituto Tecnico è presente una serra dotata di attrezzature automatiche e criteri più moderni e funzionali di gestione. Dagli interventi di cui sopra è scaturito una sorta di "laboratorio



florovivaistico” nel quale vengono coltivate, in coltura idroponica, rose recise della varietà Red Naomi. Infine, nelle immediate vicinanze del suddetto complesso serricolo è presente anche una serra-tunnel non riscaldata, estesa per circa 250 mq, utilizzata per semenzali, ortaggi, piante floreali e talee radicate di varie colture.

#### Cantina

Nel complesso aziendale dell'Istituto è presente una piccola cantina enologica sperimentale per la trasformazione di una parte delle uve prodotte, utilizzata esclusivamente a scopo didattico; è presente un piccolo laboratorio sufficientemente attrezzato per le più comuni analisi enologiche di cantina. L'istituzione del sesto anno di enologia a partire dall'anno scolastico 2022/2023 si avvale di questo laboratorio, unico in provincia, per la creazione di figure professionali di alto profilo.



## Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	63

### Approfondimento

---

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 la dirigenza dell'Istituto "Galilei -Vetrone" è affidata al prof. Giovanni Marro, dopo che per due anni la scuola era stata retta dalla prof.ssa Angela Maria Pelosi. Questo avvicendamento è seguito al pensionamento della Dirigente Grazia Elmerinda Pedicini che è stata a capo di questa complessa struttura dal 2008 fino al 2019

La stabilità del corpo docente rappresenta un elemento di qualità che **caratterizza il nostro Istituto, dovuto al numero irrilevante delle richieste di trasferimento.** Negli ultimi anni tuttavia si è verificata una diminuzione nell'organico dovuta al venir meno di alcune classi, soprattutto per quanto riguarda la sede di Guardia Sanframondi.

Nell'Istituto Tecnico Agrario di i Piano Cappelle i tradizionali tre corsi si stanno riducendo a due; le ragioni sono da ricercarsi, sostanzialmente, nel calo demografico che interessa il nostro paese nel suo complesso e non risparmia la nostra provincia.

Il numero dei docenti soprannumerari è particolarmente basso in quanto, almeno per il momento, risulta compensato dai recenti pensionamenti.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto considera finalità generali del proprio operare educativo e formativo i principi espressi negli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana:

- Uguaglianza e imparzialità;
- Regolarità del servizio;
- Accoglienza e integrazione;
- Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza;
- Partecipazione, efficienza e trasparenza;
- Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale.

La **Mission** del nostro Istituto è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente, criticamente e responsabilmente all'interno della società. Il nostro compito istituzionale ha bisogno, per essere realizzato, della sinergia tra diversi protagonisti:

- Lo studente, che nell'interesse della sua persona, è capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;
- La famiglia, che espleta responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- I docenti, che nell'esercizio della loro professionalità, in una continua riflessione sulle pratiche, adottano didattiche innovative e coinvolgenti;
- Il territorio, che ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza, ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.



Le linee di intervento previste si coniugano coerentemente con il quadro normativo nazionale ed europeo, ritenendo proprie le seguenti priorità strategiche:

- l'acquisizione delle competenze chiave ritenute essenziali dall'Unione Europea;
- la progettazione di un'offerta formativa ampia e flessibile, coerente con le caratteristiche della popolazione scolastica e con i bisogni dei singoli alunni, finalizzata ad innalzare tali livelli di competenza;
  - l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento, attraverso la diffusione di metodologie innovative e attraenti;
  - lo sviluppo di azioni di orientamento formativo e la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle famiglie;
  - la promozione della cultura della valutazione/autovalutazione tra gli alunni, i docenti e la totalità del personale scolastico;
  - lo sviluppo della formazione del personale docente per l'accrescimento delle competenze disciplinari e metodologico - didattiche;
  - il miglioramento della qualità delle infrastrutture scolastiche con la creazione e diffusione dei laboratori multimediali, scientifici, linguistici e tecnologici.

La **Vision**, condivisa a livello collegiale e come comunità educante, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola dell'I.I.S dovrebbe essere in futuro.

- aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- che promuova il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- che sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano e sappia integrare le diversità;



- che sia aperta al Territorio nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- che sappia creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;
- che individui strumenti e metodi per verificare i risultati che ottiene al fine di: migliorare l'organizzazione, migliorare i servizi, ridurre l'insuccesso o l'abbandono scolastico;
- Che attivi pratiche orientative in ingresso e in uscita.
- Che consideri la scuola come comunità educante e presidio di civiltà

#### ASPETTI GENERALI

Il punto di partenza per la programmazione dell'offerta formativa sono le priorità strategiche dell'Istituto. Prendendo in considerazione quanto emerso dal Rav e dal piano di miglioramento, documenti senz'altro utili per la definizione dell'offerta formativa, vengono individuati di seguito gli obiettivi formativi che intenzionalmente ci proponiamo di perseguire. Tutti gli obiettivi elencati nell'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 sono perseguiti dal nostro Istituto. Per alcuni ci sentiamo di dire che siamo a buon punto nella loro realizzazione mentre per quelli scelti abbiamo ancora da mettere in essere delle iniziative volte al potenziamento degli stessi. In particolare per le competenze linguistiche si rende necessario agire con maggiore attenzione, nella lettura e comprensione del testo che risulta, spesso, carente maggiormente nei primi anni di corso ma non mancano casi anche nelle classi terminali dovuti all'abitudine di alcuni studenti di privilegiare lo studio di tipo mnemonico. Pertanto tutti i docenti si stanno formando per utilizzare metodologie didattiche che accompagnino e determinino una modifica nel metodo di studio. Nelle discipline scientifiche si nota un numero elevato di allievi che non raggiunge il successo scolastico e il cui giudizio viene sospeso nelle materie suddette soprattutto per quanto riguarda matematica e fisica. Per questo la scuola attiva, oltre alla normale attività curricolare, iniziative progettuali in grado di contribuire alla risoluzione del problema. Pur avendo attivato attività e progetti inerenti alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, riteniamo che tale obiettivo vada sempre tenuto nella giusta considerazione. L'introduzione dell'Educazione Civica fra le discipline obbligatorie potenzierà l'acquisizione, da parte delle giovani generazioni, dei valori fondanti della nostra Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Per quanto riguarda le competenze digitali la



scuola offre ampie possibilità essendo centro per il conseguimento della patente ECDL, EIPASS e Microsoft. I nostri laboratori informatici sono numerosi ed attrezzati. Pensiamo però che sia necessario, sempre e comunque, ribadire l'importanza dell'uso consapevole dei social media al fine di evitarne gli affetti negativi.

L'Istituto, inoltre, pone una particolare attenzione all'apprendimento delle lingue straniere, organizzando corsi pomeridiani con insegnanti di madrelingua, per il conseguimento delle certificazioni Cambridge. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato un progetto che prevede l'introduzione di un insegnante madrelingua inglese "**Training experiences in english language**", in presenza per implementare la fluidità nell'uso della lingua straniera. Pur attivando una serie di attività volte alla valorizzazione delle eccellenze riteniamo di dover dare maggiore spazio alla premialità. La possibilità di raggiungere degli obiettivi significativi comporta maggiore motivazione all'attività di coloro che conseguono risultati scolastici eccellenti.

Gli obiettivi posti dall'Agenda 2030 sono oggetto della programmazione didattica dell'Educazione Civica in particolare ma anche di tutte le discipline che si impegneranno a sensibilizzare i discenti sulle problematiche connesse alla salvaguardia del pianeta.

Negli ultimi anni l'orientamento sia in entrata che in uscita è stato oggetto di numerose iniziative.

L'Istituto ha definito e sta sperimentando un nuovo sistema di attività orientative in collaborazione con gli Istituti comprensivi del territorio, che coinvolgano le comunità educanti per l'intero anno scolastico.

L'orientamento in uscita prevede la collaborazione con Atenei regionali e nazionali. L'Istituto si avvale della collaborazione di professionisti del settore per orientare gli studenti delle classi terminali verso scelte post diploma più consapevoli.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

6 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) sensibilizzazione sugli obiettivi dell'Agenda 2030

8 ) definizione di un sistema di orientamento



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziamento delle eccellenze nei Licei e nei Tecnici per compensare i valori più bassi e determinare un innalzamento generale della media dei risultati dell'Istituto.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale del livello 5 e del livello B2 in Inglese nei Licei, 10%. Avvicinare quella dei Tecnici (ITA) a quelli del Sud Italia, 5%, e a quelli nazionali (CAT), 5% in matematica e italiano e quella del B1 in Inglese per l'ITA e il CAT

#### Priorità

Innalzare le competenze di Italiano e Matematica con riduzione della variabilità di risultato fra indirizzi diversi.

#### Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni presenti nella fascia di livello 1 e nella fascia di livello 2 .



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PUNTIAMO IN ALTO**

---

Gli studenti parteciperanno per le tre annualità alle Olimpiadi disciplinari previste nell'elenco ufficiale del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze e a concorsi nazionali validati dal MIUR:

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Informatica

Olimpiadi di Problem Solving

Certificazioni linguistiche di livello B1 e B2

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Potenziamento delle eccellenze nei Licei e nei Tecnici per compensare i valori più bassi e determinare un innalzamento generale della media dei risultati dell'Istituto.

##### **Traguardo**

Aumentare la percentuale del livello 5 e del livello B2 in Inglese nei Licei, 10%.  
Avvicinare quella dei Tecnici (ITA) a quelli del Sud Italia, 5%, e a quelli nazionali (CAT), 5% in matematica e italiano e quella del B1 in Inglese per l'ITA e il CAT

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare un modello di scuola inclusiva improntata alla interprofessionalità, innovazione didattica e coprogettazione, coprogrammazione

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie didattiche innovative; promuovere la partecipazione a corsi /seminari /convegni riguardanti metodologie innovative promossi da altri enti attraverso la diffusione delle informazioni; potenziare l'utilizzo di risorse e strutture dell'Istituto.

---

## ● **Percorso n° 2: POTENZIAMO LE NOSTRE COMPETENZE**

---

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi attraverso mirate azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, garantendo a tutti gli allievi lo sviluppo di una solida formazione iniziale che, compensando svantaggi culturali, economici e sociali di contesto,



ne favorisca l'acquisizione delle competenze necessarie alla crescita individuale e alla partecipazione attiva allo sviluppo sociale culturale ed economico del Paese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Innalzare le competenze di Italiano e Matematica con riduzione della variabilità di risultato fra indirizzi diversi.

### **Traguardo**

Diminuire del 10% il numero degli alunni presenti nella fascia di livello 1 e nella fascia di livello 2 .

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le abilità di base con interventi mirati di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze, irrinunciabili per ridurre quanto prima i divari territoriali ad esse connesse.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato



dalla scuola, anche in rete con il territorio.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente metodologie didattiche innovative e promuovere la partecipazione del personale docente a corsi/seminari/convegni riguardanti le metodologie innovative promossi da altri enti attraverso la diffusione delle informazioni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In tutte le aule, a partire dall' anno scolastico 2022/2023, sono state installate delle Digital Board, in sostituzione delle tradizionali LIM, che consentono una didattica multimediale efficace. Tutti i docenti sono stati formati per poter usufruire di tutte le potenzialità del mezzo in questione.

Il Progetto "Paper less", attuato in via sperimentale in una classe prima, prevede una didattica che, come dal nome stesso del progetto, si basi sull'uso di strumenti multimediali in sostituzione parziale dei tradizionali libri cartacei. Gli allievi sono stati dotati di tablet di ultima generazione con penna elettronica. Grazie all'utilizzo dei Tablet i ragazzi svolgono attività interattive, condividono materiali di approfondimento, prendono appunti, realizzano schemi e mappe concettuali, e molto altro il tutto in continua interazione con il monitor interattivo attraverso il quale poter interfacciarsi con il docente, i compagni di classe e, in prospettiva futura, anche con altre classi sia dell'Istituto che di altre Scuole, anche all'estero. App dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. In questo senso le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti e senza barriere. I tradizionali supporti quali le enciclopedie o i dizionari, sono da tempo sostituiti da omologhi multimediali e dalla possibilità di accedere rapidamente e contemporaneamente ad una serie praticamente infinita di fonti. IL docente in questo caso rappresenta la guida per il discente al fine di selezionare, nel mare delle informazioni disponibili, quelle di sicura e certa attendibilità. L'alleggerimento degli zaini, la leggerezza dei device è un altro elemento importante che avvicina all'uso dei dispositivi elettronici. Il Collegio dei Docenti, in fase di approvazione del progetto Paper Less, tuttavia si è espresso con chiarezza rispetto all'esigenza di utilizzare sempre, anche se in misura più ridotta, libri e quaderni per non perdere l'abilità nella lettura e nella scrittura.

La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante della nostra scuola che vuole rispondere ai bisogni formativi dell'utenza e, in generale, del territorio.

Il nostro Istituto adotta moduli orari di 55 minuti per inserire degli insegnamenti strategici e nuovi indirizzi.

Utilizzando la quota di autonomia e flessibilità è stato possibile inserire il "Liceo Informatico".



Nei trienni degli istituti tecnici tale quota di autonomia viene utilizzata per l'inserimento di discipline professionalizzanti. Nel triennio dell'Indirizzo CAT Geometri è stata attivata la sperimentazione BIM ( Building Information Modeling), innovativo sistema per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni mediante un software. Tramite esso tutti i dati rilevanti di una costruzione possono essere raccolti, combinati e collegati digitalmente. I tecnici esperti in BIM sono molto richiesti nel mercato del lavoro nelle professioni edilizie.

La nostra offerta formativa si distingue, inoltre, per :

- Utilizzo versatile e articolato delle nuove tecnologie come risorse per l'insegnamento e apprendimento, grazie alla ricca dotazione informatico e a sussidi e strumenti nel campo digitale.
- Accesso degli studenti ai laboratori di lingue, scienze e chimica, fisica, topografia, CAD per le attività didattiche grazie alla presenza di laboratori attrezzati e utilizzati per l'attività didattica curricolare, per le attività complementari al curriculum e per attività di approfondimento.

L'area delle nuove tecnologie comprende:

1. Utilizzo delle Digital Board per la didattica quotidiana. Ogni aula è dotata anche di un PC portatile collegato alla rete.
2. Accesso al laboratorio PON con 15 postazioni pc e videoproiettore con collegamento internet utilizzabile da tutte le classi in orario scolastico e per attività aggiuntive (Patente ECDL, corsi formativi etc. in orario pomeridiano).
3. Per le attività didattiche vi è la possibilità per gli studenti di utilizzare dispositivi mobili – pc e tablet – forniti dalla scuola
4. Una stampante tre D, software per il CAD e per il BIM a disposizione degli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri e per conseguire certificazioni spendibili nel mondo del lavoro inerenti all'indirizzo di studio.
5. Ogni laboratorio è dotato di una postazione aggiuntiva per i docenti con stampante laser e videoproiettore
6. A disposizione dei docenti sono attive reti wireless e una rete LAN al fine soprattutto, della gestione del registro elettronico
7. Il sito web è costantemente aggiornato con informazioni per docenti, discenti e famiglie.



8. Sperimentazione biomedica. Tale attività che viene svolta da alcuni anni, consente ai nostri studenti di conseguire una preparazione mirata ed efficace per l'accesso ai percorsi universitari in campo medico e nelle facoltà connesse.

9. Sesto anno di enologia. Il Sesto Anno, corso Enotecnico, ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli elementi teorico-pratici necessari per poter operare in tutte le fasi del processo di produzione del vino.

- Fase della produzione dell'uva
- Fase della trasformazione dell'uva e produzione di vino.
- Controllo della produzione.
- Commercializzazione e adattamento dei prodotti al mercato.
- Analisi degli aspetti economici ed etici legati alla produzione del vino.

L'abilitazione che si consegue alla fine del percorso di specializzazione è il Titolo di Enotecnico (Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con specializzazione in Enotecnico) – di cui all'art.8 del D.P.R. n 88 del 15 marzo 2010 possiede specifiche competenze relative al settore viti-vinicolo. Il conseguimento del titolo consente l'iscrizione all'Associazione di categoria Assoenologi.

Per l'indirizzo geometri, sono attivi dall'a.s. 2017/2018 i nuovi corsi di studi QUINQUENNALI (Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio / Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione tecnologie del legno nelle costruzioni) con specializzazione in "BIM MODELER". La specializzazione acquisita dai nostri studenti è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, poiché la Gestione Informatica delle Progettazioni Integrate è in progressiva espansione. L'innovativo sistema digitale, infatti, è un "modello" che integra le diverse professionalità in una visione unica del progetto, che ha la finalità di ottimizzare la pianificazione strutturale, impiantistica, energetica e gestionale, prevista per la realizzazione dell'immobile e di conservare e riqualificare il patrimonio immobiliare già esistente nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. Il metodo BIM consente ai professionisti dell'ambiente costruito di svolgere meglio il proprio lavoro, con maggiori input collaborativi.

Altre tecnologie digitali parallelamente stanno rivoluzionando l'attività professionale dei tecnici e professionisti nel settore dell'edilizia, e che si integrano perfettamente con il BIM. Presso il nostro Istituto dall'a.s. 2020/2021 è possibile conseguire il patentino per pilotare i droni. Si sottolinea l'importanza del percorso formativo per il conseguimento dell'attestato di pilota UAV Open A1-A3 nelle attività specifiche dei Geometri, rafforzando le diverse opportunità di lavoro, chiamati ad essere presenti e capaci nell'esercizio di una professione che si configura sempre più evoluta e tecnologica.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PROPOSTA PROGETTUALE

### “COMPETENZE TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO”

La proposta progettuale, derivante da una serie di considerazioni e dati che sono stati presi in esame e condivisi tra i docenti, mira a dotare l'Istituto di alcuni strumenti didattico-metodologici, che da un lato costituiranno, in continuità con le azioni pregresse, una conferma dell'efficacia dell'attività intrapresa, dall'altro introdurranno nuove iniziative proposte al fine di venire incontro a stili cognitivi diversi di cui gli studenti sono portatori.

AZIONI MIRATE

#### *CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO SULLA DISPERSIONE*

L'Osservatorio svolgerà azioni di sensibilizzazione e di orientamento presso gli Istituti di Scuola Secondaria di I grado del territorio anche in collaborazione con enti esterni al mondo della scuola che affrontino il tema della dispersione (ad esempio Fondazione con il Sud, Agenzia di coesione territoriale etc.).

L'Osservatorio realizzerà efficaci interventi formativi ed informativi a beneficio della comunità educante; i segni prodromici della dispersione evidenziati saranno segnalati alle figure preposte che tempestivamente se ne faranno carico adottando le soluzioni ritenute più idonee. Esso svolgerà, inoltre, la funzione di analizzare i dati relativi al territorio, e ricavarne un'analisi coerente con i bisogni emergenti. Tali dati saranno condivisi con gli enti e altre istituzioni locali.

#### *SPORTELLO SUPPORTO PSICOLOGICO PER STUDENTI, GENITORI, DOCENTI, PERSONALE ATA*

Lo Sportello offrirà a studenti genitori, docenti, personale ATA l'opportunità di usufruire della consulenza e supporto psicologico all'interno dell'istituto. Tale iniziativa sarà rivolta a tutta la comunità scolastica al fine di affrontare insieme e in uno “spazio confortevole” problemi quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei rapporti tra pari, la sofferenza legata all'emergenza Covid-19 e tutte le condizioni connesse per prevenire o affrontare il disagio



emotivo. Il pool di psicologi (sono previsti minimo due professionisti) lavorerà in sinergia con la scuola con l'obiettivo di far diventare lo Sportello un punto di riferimento di accoglienza e ascolto che rafforzi, inoltre, le risorse e le competenze personali.

Il messaggio che tutti devono comprendere è che lo psicologo è un professionista che si occupa del benessere e della salute delle persone in tutte le fasi del ciclo di vita e chiedergli aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale. Lo Sportello sarà attivato a richiesta e sarà disponibile sia per incontri individuali che di classe per studenti e docenti.

#### *LABORATORIO DI SUPPORTO ALLE COMPETENZE DI BASE*

Il Laboratorio mira a limitare le situazioni di fragilità e carenze nelle discipline di base. L'attività, extracurricolare, rivolta in primis a coloro che sono ritenuti a rischio dispersione dall'analisi delle prove INVALSI e i relativi dati sulla fragilità degli studenti dell'Istituto, sarà rivolta a 60 studenti divisi in tre gruppi da 20.

I laboratori si basano su una metodologia attenta alle fragilità tipiche dell'età adolescenziale e saranno realizzati in piccoli gruppi di studio per eseguire i compiti assegnati o per approfondimenti disciplinari. Se ne sarà ravvisata la necessità, saranno attuati percorsi individualizzati e personalizzati tenuti da docenti interni diversi dai docenti curricolari per una discontinuità didattica – metodologica che si ritiene possa dare buoni risultati.

#### *PERCORSI DI POTENZIAMENTO AUTONOMO*

Questa importante iniziativa che ricalca, solo come approccio, quello dei MOOC universitari (Massive Open Online Courses, attività formative svolte interamente online) consente di stimolare la capacità dei discenti di essere parte attiva nella realizzazione del proprio percorso di recupero e potenziamento. Si parte dalla individuazione delle criticità che incidono in maniera significativa sul profitto dei discenti: in ogni disciplina oggetto del curriculum, possono esservi tematiche o unità di apprendimento che per il loro contenuto complesso, non riescono ad essere patrimonio di tutti. Ogni Dipartimento Disciplinare redigerà una mappa ragionata delle tematiche (conoscenze e abilità) o delle Unità di Apprendimento (competenze), e realizzerà una serie di video che gli studenti potranno seguire in modalità asincrona qualora ne ravvisino la necessità, rendendo autonomo e personalizzato il proprio percorso di recupero e/o approfondimento. I video, della durata massima di un'ora saranno disponibili in rete, su una piattaforma gestita dall'Istituto alla quale accedere con credenziali personalizzate, e costituiranno una fonte didattica permanente e costantemente aggiornata da poter consultare anche fuori dal contesto scolastico. Ulteriori sviluppi di questa azione sono la possibilità di costituire un repository di tutti i contributi dei docenti e condividerli in rete con altri Istituti con gli stessi indirizzi di studio, stabilire la interconnessione dei propri archivi e



individuare strategie sempre più mirate e individualizzanti nel prosieguo dell'attività didattica

#### *LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA*

Il Laboratorio mira ad essere una "palestra" per l'esercizio della Cittadinanza attiva ed è in continuità didattica e metodologica con le attività di Educazione Civica contenute nella Legge 92 del 20 agosto 2019 e le relative Linee Guida. Gli studenti saranno messi in condizione di poter "visitare" telematicamente, grazie alle dotazioni informatiche presenti a scuola, siti istituzionali per comprendere il proprio ruolo all'interno delle istituzioni ed esercitarsi in quella cittadinanza attiva e partecipata che è il sale della nostra democrazia. Altri obiettivi sono quelli di stimolare, all'interno del gruppo, processi di peer education, favorire azioni di interscambio con il territorio, incrementare la fiducia dei discenti nelle proprie capacità di affrontare e risolvere problemi. Il Laboratorio interesserà 40 ragazzi per 160 ore effettive di lezione da distribuirsi nell'arco di 2 anni.

#### *LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO*

La capacità, da parte delle studentesse e degli studenti, di affrontare un colloquio di lavoro, di preparare un Curriculum vitæ et studiorum, sono alla base di questo Laboratorio, gestito da esperti nella comunicazione, per poter sfruttare al meglio tutte le caratteristiche professionali, empatiche e culturali dei ragazzi e poter gestire al meglio un colloquio di lavoro che può rappresentare l'occasione per entrare nel mondo del lavoro. Il Laboratorio interesserà 30 studenti ed avrà una durata di 160 ore i 2 anni. Esperti del mondo della comunicazione e delle imprese, saranno parte attiva nella realizzazione del modulo.

#### *LABORATORIO VINIFICAZIONE*

Attraverso il Laboratorio si delinea la figura di addetto alla vinificazione, in quale si occupa del processo di trasformazione dell'uva in prodotti vinicoli. Le attività prevalenti di questo Laboratorio, legato al relativo profilo professionale, riguardano le operazioni di prima lavorazione delle uve (pigiatura e pressatura), le attività di affinamento e filtraggio del vino, il confezionamento del prodotto nonché la pulizia dell'area di lavoro e dei macchinari e le operazioni di ricevimento e controllo della materia prima. La figura professionale del vinificatore lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente presso aziende vitivinicole e nello svolgimento del suo lavoro si relaziona con gli altri operatori addetti alla trasformazione dell'uva, con tecnici del settore, con il titolare dell'azienda e, talvolta, con i produttori di uva e con gli acquirenti dei prodotti vinicoli.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### *LABORATORIO DI ENOLOGIA*

L'Enologo è una figura centrale nel processo di produzione del vino. È un professionista con un bagaglio di competenze di alto livello, che interviene in passaggi importanti del procedimento di vinificazione per garantire la qualità della produzione. È l'enologo, ad esempio, che si occupa di selezionare le uve utili a produrre un particolare tipo di vino, di giudicare la qualità dei vini prodotti e controllare che il processo di produzione rispetti le vigenti norme igienico-sanitarie ed etiche. Verificati questi aspetti, decide poi quando è opportuno imbottigliare il vino in botti, silos o in bottiglie. Il Laboratorio mostra, col contributo di esperti del settore, tutti i processi che l'enologo presiede nella filiera vitivinicola, rappresenta un arricchimento del percorso e mira alla formazione di un professionista del ramo enologia, in perfetta continuità con l'indirizzo dell'Istituto Agrario: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con articolazione in Viticoltura Ed Enologia, che, a partire dall'a.s. 2022/2023 è stato completato col sesto anno di ENOTECNICO. Il Laboratorio è destinato a 30 studenti o anche ex studenti, dell'Indirizzo Tecnico Agrario dell'Istituto e si sviluppa in 140 ore distribuite in 2 anni.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

***L'offerta formativa del nostro Istituto è varia ed articolata. Vi sono percorsi liceali e istruzione tecnica di alto livello con interessanti "curvature" adottate per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e del territorio.***

### **LICEO SCIENTIFICO**

**LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE** Garantisce una formazione ampia e solida fra il sapere umanistico e quello scientifico.

Il curriculum del Liceo Scientifico fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

**LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE** Pensato come percorso d'eccellenza per chi vuole diplomarsi con un anno d'anticipo.

Il Liceo QUADRIENNALE ha una forte connotazione tecnologica che, all'interno dell'indirizzo Scienze Applicate, si diversifica per gli approfondimenti di alcune discipline:

- SCIENCE (con particolare interesse all'ingegneria genetica e a quella chimica)
- TECHNOLOGY ( in particolare informatica e biotecnologie)
- ENGINEERING ( approfondimenti di fondamenti di ingegneria civile, elettrica e meccanica)
- MATHEMATICS (matematica come filo conduttore di tutte le altre discipline).

**LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE** Sviluppa la formazione scientifica attraverso la didattica laboratoriale.

Il curriculum del corso "Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate" è rivolto agli studenti che mostrano particolare interesse per le discipline scientifico-tecnologiche, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, e all'informatica.

**LICEO SCIENTIFICO INFORMATICO** Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate nel campo informatico.



Utilizzando la quota di autonomia affidata alle istituzioni scolastiche dal D.P.R. 89/2010, durante il percorso di studio gli studenti potranno, su richiesta, giungere all'acquisizione della [Certificazione Microsoft Technology Associate](#) (MTA), punto di partenza fondamentale per chi vuole intraprendere un'attività professionale nel campo delle tecnologie informatiche, anche senza seguire un percorso universitario.

Il Liceo Scientifico Informatico apre la strada a tutte le facoltà universitarie ma si propone in maniera privilegiata come percorso preparatorio agli studi accademici nel campo dell'informatica. Difatti il Liceo Scientifico Informatico offre una formazione completa, particolarmente orientata verso gli aspetti scientifici e tecnologici della società moderna, privilegiando discipline come l'informatica, la matematica, la fisica, la chimica, la biologia e le scienze della Terra; promuove lo sviluppo culturale dello studente e lo aiuta ad inserirsi nel mondo del lavoro in modo attivo e critico.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE** Garantisce una preparazione di base nel campo della pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia e storia.

Il liceo delle scienze umane approfondisce la conoscenza della mente e del suo sviluppo, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica, concentrandosi in particolare sulla Psicologia e le Scienze dell'educazione e raccogliendo l'esperienza del liceo socio-psico-pedagogico. Il liceo delle scienze umane garantisce una formazione completa in ogni ambito e consente l'accesso a tutti i corsi universitari, in particolare quelli collegati all'area umanistica.

**LICEO SCIENTIFICO POTENZIATO BIOMEDICO** Per approfondire specifiche tematiche inerenti alle professioni medico - sanitarie.

Grazie alla rete nazionale promossa dal MIUR e dalla Federazione Nazionale degli ordini dei Medici, alla quale aderiscono circa 150 scuole sul territorio nazionale, l'Istituto si pone come finalità l'effettuazione di un percorso motivazionale di potenziamento/orientamento di Biologia ad indirizzo Bimedico. Destinatari dell'intervento sono gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo monoennio che grazie all'intervento di esperti medici, e ad attività laboratoriali in strutture sanitarie pubbliche, vengono a contatto con il mondo della formazione medico-sanitaria.

**ISTITUTO TECNICO GEOMETRA PER LE COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO**



GEOMETRA per le Costruzione Ambiente Territorio Questo corso consente di ottenere il titolo di Geometra e consente di operare nei moderni contesti lavorativi, grazie alle numerose conoscenze e competenze in linea con il mondo che cambia. La didattica laboratoriale e l'uso dei principali software e hardware consentono una solida preparazione ed un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

GEOMETRA per le Costruzioni, Ambiente e Territorio Opzione: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI Corso che consente di ottenere il titolo di Geometra, come il corso descritto in precedenza, ma allo stesso tempo consente di acquisire ulteriori specifiche competenze riguardo l'uso di materiali naturali come il legno e la pietra.

GEOMETRA per le Costruzioni, Ambiente e Territorio CORSO SERALE

Dall' anno scolastico 2017- 2018 è attivo il nuovo corso di studi quinquennale per il conseguimento del: ***"Diploma di perito delle costruzioni con certificazione delle competenze nella gestione del sistema BIM con la qualifica di BIM MODELER"***.

Primo ed unico in Italia, il nuovo corso ha lo scopo di fornire una formazione nell'ambito della modalità di progettazione BIM (Building Information Modeling). La specializzazione acquisita è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, poiché la Gestione Informatica delle Progettazioni Integrate è in progressiva espansione e a breve diverrà procedura di Legge.

#### COMPETENZE DEL "BIM MODELER"

Ha competenze per gestire la procedura BIM, [Building Information Modeling (acronimo: BIM, in italiano: Modello d'Informazioni di un Edificio)] ovvero per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni mediante software;

- Ha competenze nell'elaborazione di tutti i dati rilevanti di una costruzione e nella loro gestione digitale.
- Ha competenze nella progettazione in "3D" e nella gestione del modello geometrico tridimensionale.
- Ha competenze per interagire nell'ambito dell'industria delle costruzioni (attraverso i suoi attori: Architetti, Ingegneri, Geometri, Costruttori, Clienti) e di sostenere la comunicazione, la cooperazione, la simulazione e il miglioramento ottimale di un progetto nel corso del ciclo completo di vita dell'opera costruita.



### **ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Viticoltura ed Enologia" Corso che consente di formare tecnici con conoscenze e competenze in ambito agro alimentare, con particolare approfondimento del settore viti -vinicolo

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Produzioni e trasformazioni " Fornisce una ampia conoscenza e competenza che consente di operare nelle principali filiere agroalimentari, focalizza l'attenzione sulle tematiche di attualità e sulla gestione sostenibile dell'agricoltura

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Produzioni e trasformazioni " **Colture protette** Oltre a fornire una adeguata conoscenza e competenza del settore agroalimentare, consente di dedicare una attenzione particolare alla coltivazione in ambiente protetto delle coltivazioni agricole, fornendo ulteriori strumenti per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Viticoltura ed Enologia" CORSO SERALE

Insegnamenti e quadri orari sono disponibili sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.iisgalileivetrone.edu.it/i-corsi/>



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.GALILEI" BENEVENTO	BNTL01601C
G. GALILEI - CORSO SERALE	BNTL01651T

#### Indirizzo di studio

---

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"M. VETRONE" BENEVENTO	BNTA01601G
"GALILEI - VETRONE" GUARDIA S.	BNTA01602L
I.T.A. VETRONE CORSO SERALE	BNTA01650X

### Indirizzo di studio

---

#### ● AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

#### ● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto



ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## ● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate



all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

### ● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. GALILEI" BENEVENTO	BNPS016016
GUARDIA S.	BNPS016027

## Indirizzo di studio

---

### ● SCIENTIFICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
  - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
  - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
  - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività  
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-  
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando  
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"M. VETRONE" BENEVENTO

BNRA01601Q

Indirizzo di studio

---

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BENEVENTO

BNVC020001



Indirizzo di studio

---

## Approfondimento

---

<https://iisgalileivetrone.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/quadro-orario-scaled.jpg> A questo link è possibile consultare il quadro orario del sesto anno di enologia.

Sul sito della scuola è possibile, inoltre trovare tutti i quadri orari relativi ai diversi indirizzi e le diverse "curvature" adottate usufruendo della flessibilità oraria.

<https://iisgalileivetrone.edu.it/>



## Insegnamenti e quadri orario

### "G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO

---

#### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica in tutte le classi è di 33 ore.

#### **Allegati:**

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

#### **Approfondimento**

---

L'insegnamento di Educazione civica, come da normativa, concorre alla definizione della media dei voti di ogni allievo. Per ogni classe è stato nominato un coordinatore che, ove possibile, nel nostro caso nella maggioranza delle classi, è un docente di Discipline giuridiche ed economiche che, oltre a fornire le conoscenze di base, soprattutto per quanto attiene allo studio della Costituzione italiana, determina, in sintonia col consiglio di classe, il voto relativo.



## Curricolo di Istituto

"G. GALILEI - M. VETRONE" BENEVENTO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, il nostro Istituto si è dotato del Curricolo d'Istituto per l'Educazione civica, allegato a questo documento. I Dipartimenti disciplinari, su indicazione del Dipartimento di Materie Giuridiche, hanno stilato linee guida più dettagliate per la scelta delle tematiche, delle metodologie da utilizzare, delle modalità organizzative da adottare e delle iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

curricolo di educazione civica.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto adotta un curriculum delle competenze chiave di cittadinanza che costituisce strumento di valutazione dell'atteggiamento complessivo degli alunni, con ricaduta sull'attribuzione del voto disciplinare, della condotta e del credito scolastico.

## **Allegato:**

competenze quinquennio.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato utilizzato per istituire almeno un'ora settimanale in cui l'insegnamento si avvale di docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche che, in base al curriculum programmato dal



Dipartimento per le varie annualità, si occupano di tale insegnamento e del coordinamento delle attività messe in atto dagli altri docenti curricolari.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● DALLA SCUOLA AL TERRITORIO

---

Descrizione:

**CONTESTO DI PARTENZA** La scuola non può essere un mondo a sé, è inserita in un contesto ed esprime allo stesso tempo quel contesto; per questo, cercando di migliorarla, ci poniamo l'obiettivo di renderla parte indispensabile della città e della comunità in cui viviamo.

La scuola deve essere:

"Aperta" al territorio che ne ha cura e la aiuta a crescere; "Partecipata" dagli studenti, dai genitori e da chi lavora nella scuola.

"Condivisa" come ente aperto ed accogliente, in grado di comunicare col contesto culturale.

La Vision della scuola è quella di essere una comunità scolastica solidale e che dialoga costantemente con la comunità territoriale, una comunità dove gli studenti trovano le opportunità e dove si impara anche ad essere cittadini migliori.

La partecipazione comporta mettersi alla pari, dialogare e cercare soluzioni tra insegnanti, studenti, istituzione scolastica, genitori, enti locali, cittadini, imprese ed associazioni, per salvaguardare e promuovere le identità territoriali.

Il nostro istituto mette a disposizione spazi, locali ed attrezzature per la realizzazione di progetti attraverso la collaborazione con Enti, privati, Istituzioni del Territorio e Associazioni Onlus.

L'Istituzione scolastica ha tenuto in debita considerazione i suggerimenti, gli stimoli ed i bisogni provenienti sia da parte degli utenti che dalle diverse realtà sociali ed economiche presenti nel bacino di utenza. Le variegate partnership e collaborazioni, definite e realizzate, saranno il frutto delle diverse relazioni che negli anni hanno visto l'Istituto al centro della realtà socio-economica e che hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi professionali, culturali e umani di rilievo.



Anche la scuola costituisce una "risorsa" per il territorio: prima di tutto come servizio fondamentale alla persona, nella sua identità di istituzione educativa e formativa e rappresenta, inoltre, un naturale centro di associazione ed aggregazione giovanile.

#### OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI

1. Arricchimento, rinnovamento e integrazione dei curricoli

L'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in settori e comparti produttivi del territorio sannita, sono un ampliamento del classico percorso culturale e proprio per questo, funzionali a una più completa formazione

1. Acquisizione di competenze trasversali.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituiscono un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso l'utilizzo naturale di metodologie didattiche innovative quali: problem solving, learning by doing, cooperative Learning e il role play. Ciò conduce ad assumersi responsabilità, capacità di lavorare in gruppo, per obiettivi e nel rispetto dei tempi di lavoro e acquisire buone competenze relazionali, digitali, linguistiche e comunicative in senso ampio.

Favorisce, inoltre, lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità che significa tradurre le idee in azioni per acquisire consapevolezza del contesto lavorativo in generale al fine di cogliere le opportunità che si presentano.

2. Orientamento in uscita per gli studi universitari.

I rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio sono un'importante occasione per conoscere il mondo del lavoro, comprendere le proprie capacità al fine di effettuare scelte professionali o di studio consapevoli e in linea con le proprie attitudini.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- ENTI ed ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA 1. Camera di Commercio di Benevento 2. Università degli studi del Sannio 3. Archivio di Stato 4. FAI delegazione di Benevento 5. LIPU delegazione di Benevento 6. Comune di Guardia Sanframondi 7. Cooperativa Social lab

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il processo di valutazione si ritiene poterlo suddividere sostanzialmente in due fasi: - valutazione "in itinere" - valutazione finale In fase di valutazione "in itinere", i dati/informazioni da acquisire possono essere sintetizzati in macro-categorie: - didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici "impiegati", la documentazione fornita; - organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l'organizzazione di progetto attivata; - impatto, con riferimento alla soddisfazione di partecipanti, docenti e tutor, e i risultati dell'apprendimento. In fase di valutazione finale gli aspetti da rilevare includono: - il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione); - il grado di soddisfazione dei partecipanti - le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.



Verifica congiunta con i tutor aziendali e i docenti coinvolti dell'acquisizione delle competenze, delle motivazioni, della comprensione dei processi aziendali partecipati e delle interazioni necessarie con gli uffici pubblici preposti per verificarne il grado acquisito di problem solving e la maturità di orientamento del discente nella realtà economico sociale in cui è stato calato al fine di renderlo edotto e consapevole delle dinamiche lavorative che abitualmente dovrà affrontare nel contesto lavorativo da lui scelto e condiviso.

Per ogni alunno è stata prodotta Certificazione e Valutazione delle competenze (Mod D), e prodotti gli attestati (Mod L). Per gli alunni delle terze si è provveduto ad inizio anno alla stipula del Patto Formativo (Mod. A) condiviso da docenti, alunni e genitori. Le presenze sono state registrate su appositi Libretti di Presenze predisposti per le attività di Alternanza (Mod C). Tutti gli Enti, le Aziende, le Associazioni e le cooperative che hanno collaborato con il nostro Istituto e ci hanno permesso di realizzare i nostri Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno sottoscritto apposita convenzione (Mod B) come da normativa vigente

## ● DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: LICEO SCIENTIFICO TUTTI GLI INDIRIZZI

---

LICEO SCIENTIFICO LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO INFORMATICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il progetto concepito nell'ottica della continuità affinché sortisca esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento sia qualitativo che quantitativo rispetto alle conoscenze, abilità e competenze (formali, non formali e informali) personali degli



studenti, verte su tre percorsi formativi:

1° percorso formativo : coinvolge gli studenti delle classi terze dei licei dell'IIS. Prevede:

- a) 8 ore di formazione teorico-pratica in aula o in modalità e.Learning sulla piattaforma ministeriale di sicurezza sul lavoro;
- b) 30 ore di attività/pratica operativa in istituto o in un contesto lavorativo specifico presso enti ed aziende convenzionate;
- c) 2 ore di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere; la verifica e la valutazione finale verteranno su contenuti coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti. Il totale delle ore ammonta a 40 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e tutor/professionisti ed afferenti le cinque aree sotto elencate.

2° percorso formativo : (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge gli studenti delle classi quarte dei licei dell'IIS. Prevede:

- a) 35 ore di attività/pratica operativa in un contesto lavorativo specifico (enti e aziende convenzionati) oppure 35 ore di attività in modalità IFS (Impresa Formativa Simulata) con attività in aula e in modalità e-learning sul portale della CONFAO;
- c) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno sulla realizzazione di una commessa assegnata "dalla progettazione alla realizzazione", i cui contenuti saranno coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti. Il totale delle ore ammonta a 40 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e tutor/professionisti ed afferenti le cinque aree sotto elencate.

3° percorso formativo : (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge gli studenti delle classi quinte dei licei dell'IIS e porta a completamento i percorsi proposti con: a) 10 ore di attività/pratica operativa nel contesto lavorativo destinate alla realizzazione di un project work che costituirà la prova di verifica finale del terzo intervento ed il progetto da presentare durante il colloquio degli esami di stato;

I percorsi individuati per le tre fasi afferiscono alle 5 aree sottoelencate:



Area 1 – Percorsi afferenti all'ambito dell'alta tecnologia:

a) tecnologie finalizzate all'innovazione; b) controllo qualità e certificazione; c) ricerca chimico – biologica – ambientale - biotecnologica d) progettazione, realizzazione e commercio di prodotti innovativi e di nuovi materiali

Area 2 - Percorso afferente all'ambito economico -legale:

a) aspetti giuridici - economici della gestione aziendale

Area 3 - Percorsi afferenti all'ambito ecologico – ambientale - sanitario:

a) interventi mirati alla conoscenza del territorio, dei suoli, della biodiversità e loro salvaguardia  
b) aspetti legati alla produzione e post

produzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale; recupero aree industriali); c) aspetti ecologici e trattamento rifiuti d) interventi mirati al benessere dell'individuo  
e) servizi sociali e socio – assistenziali.

Area 4 - Percorsi afferenti l'area umanistica:

a) valorizzazione dell'identità culturale del territorio b) valorizzazione del patrimonio storico locale; c) recupero e conservazione dei beni culturali d) interventi mirati alla cura della persona ed afferenti l'area delle professioni mediche e) aspetti legati alla professione di giornalista professionista o pubblicista, giornalista digitale, telecronista.

Area 5 - Percorsi afferenti all'ingegneria:

a) domotica ed automazione b) smart technology c) sistemi e reti.

Per gli studenti del liceo delle Scienze Umane si prevedono percorsi relativi alle aree 1 – 2

– 3 – 4. La quinta area relativa ai percorsi afferenti all'ingegneria sarà sostituita con l'area6 r  
elativa ai percorsi dell'area dei servizi alla persona.

Area 6 –Percorsi afferenti l'istruzione e l'area dei servizi alla persona:

a) servizi relativi alla riabilitazione psico – motoria ed all'integrazione sociale b) servizi sociali e



socio – assistenziali c) servizi afferenti l'area terapeutico – riabilitativa (psicologia, sociologia) d) servizi per l'infanzia e per la terza età e) istruzione prima infanzia, infanzia e scuola primaria

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La modalità di valutazione è comune a tutto il progetto "Dalla scuola al territorio"

## ● DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: I.T. SETTORE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

---



I.T. SETTORE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONE – VITICOLTURA ED ENOLOGIA

I.T. SETTORE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONE – VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Il progetto, per entrambi gli indirizzi presenti ma modulato, successivamente, in funzione dell'indirizzo, è concepito nell'ottica della continuità affinché sortisca esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento sia qualitativo che quantitativo rispetto alle conoscenze, abilità e competenze (formali, non formali e informali) personali degli studenti, verte su tre interventi:

1° percorso formativo : coinvolge le classi terze dell'Istituto tecnico agrario (Indirizzo Viticoltura ed enologia di Benevento e di Guardia; Indirizzo Produzioni e Trasformazioni di Benevento).

Prevede:

- a) 8 ore di formazione teorico-pratica in aula sulla sicurezza sul lavoro;
- b) 42 ore attività/pratica operativa di simulazione aziendale e di lezioni pratiche
- c) 10 di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno su contenuti coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti. Il totale delle ore ammonta a 60 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e tutor/professionisti.

2° percorso formativo : (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge gli studenti delle classi quarte dell'Istituto tecnico agrario (Indirizzo Viticoltura ed enologia di Benevento e di Guardia; Indirizzo Produzioni e Trasformazioni di Benevento).

Prevede:

- a) 55 ore formazione teorico-pratica in aula e di attività/pratica operativa in un contesto lavorativo specifico (aziende e studi professionali);
- b) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno sulla realizzazione di una commessa assegnata "dalla progettazione alla realizzazione", i cui contenuti saranno coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti.



Il totale delle ore ammonta a 60 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, seguiti da insegnanti e tutor/professionisti.

3° percorso formativo : (che si pone in continuità rispetto al precedente) coinvolge le classi quinte dell'Istituto tecnico agrario (Indirizzo Viticoltura ed enologia di Benevento e di Guardia; Indirizzo Produzioni e Trasformazioni di Benevento) e porta a completamento i percorsi proposti.

Prevede:

- a) 25 ore di attività/pratica operativa nel contesto lavorativo destinate alla realizzazione di un project work che costituirà la prova di verifica finale del terzo intervento;
- b) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio e la verifica in itinere.

I percorsi individuati per i tre sono cinque:

Area 1 - Percorsi afferenti all'ambito dell'alta tecnologia:

- a) tecnologie finalizzate all'innovazione nel settore agroalimentare e vitivinicolo; b) controllo qualità e certificazione;
- c) ricerca chimico - biologica finalizzata alla individuazione delle proprietà chimiche, organolettiche e dietetiche dei prodotti finiti;
- d) progettazione sistemi di packaging e commercio di prodotti tradizionali; e realizzazione di prodotti innovativi, soprattutto, in relazione alle esigenze dei consumatori sempre più consapevoli e attenti alla ricaduta sulla salute e sull'ambiente delle produzioni agricole;

Area 2 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:

- a) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;
- b) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente.

Area 3 - Percorso afferente all'ambito economico -legale:

aspetti tecnici (ambito giuridico-economico-assicurativo-peritale), relativi alla tipologia di contratti in agricoltura, all'import export di materie prime e/o prodotti finiti, ai regolamenti comunitari in tema di benessere animale e ambiente;



Area 4 - Percorsi afferenti all'ingegneria ambientale:

- a) legata alla post produzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale; recupero aree industriali);
- b) aspetti ecologici e trattamento rifiuti.

Area 5 - Percorsi afferenti all'ingegneria gestionale:

- a) studio dei flussi e ottimizzazione di produzione; analisi dei costi del prodotto e dei processi; industrializzazione del prodotto e dei processi

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La modalità di valutazione è la stessa per l'intero progetto



## ● DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: ISTITUTO TECNICO

---

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: "COSTRUZIONI,

AMBIENTE E TERRITORIO" I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n. 226/05, sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi, con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili. Nel quadro sopra delineato, il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento che si articolano in modalità diversificate tra il secondo biennio ed il quinto anno.

1° percorso formativo (per le classi terze):

- a) 10 ore di formazione teorico-pratica in aula sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) 25 ore esperienze conoscitive;
- c) 5 ore di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale che verteranno su contenuti coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti.

Il totale delle ore ammonta a 40 ore complessive in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a



cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della conoscenza, nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio.

2° percorso formativo (per le classi quarte):

si pone in continuità rispetto al precedente; coinvolge le classi quarte dell'Istituto tecnico, indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

Prevede:

- a) 10 ore di formazione in aula ed in cantiere per l'apprendimento dei metodi per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare sui cantieri;
- b) 45 ore di teorica in aula e pratica operativa in un contesto lavorativo specifico (Cantieri – Studi Professionali – Aziende di Produzione - Inps – Inail – Genio Civile – Suap – Università – Catasto – Agenzia delle Entrate);
- c) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere; la verifica e la valutazione finale che verteranno sulla realizzazione di una commessa assegnata "dalla progettazione alla realizzazione", i cui contenuti saranno coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti.

Il totale delle ore ammonta a 60 ore in cui gli studenti alternano momenti di preparazione teorica comune e personalizzata con la pratica sul campo e sono chiamati a cimentarsi nelle attività proposte che afferiscono ai campi della ricerca e della soluzione di problemi, nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio.

3° percorso formativo (per le classi quinte):

si pone in continuità rispetto al precedente; coinvolge studenti delle classi quinte dell'Istituto tecnico, indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

Porta a completamento i percorsi proposti con:

- a) 45 ore di attività pratica operativa nel contesto lavorativo sia presso aziende produttive nel settore delle costruzioni che presso studi professionali;
- b) 5 ore di audit di verifica e controllo per il monitoraggio e la verifica in itinere. Il totale delle ore ammonta a 50 ore nelle quali l'impostazione sarà prevalentemente volta ad un approccio pratico operativo .

L'intero percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio (terzo, quarto e quinto anno), sarà



costituito da n° 150 ore.

I percorsi individuati, rientrano nelle seguenti aree professionali:

Area 1 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:

- a) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;
- b) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente.

Area 2 - Percorsi afferenti all'ingegneria ambientale:

- a) legata alla post produzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale, recupero aree industriali);
- b) aspetti ecologici e trattamento rifiuti.

Area 3 - Percorsi in ambito progettuale:

- a) progettazione di cui alle competenze del perito delle costruzioni;
- b) assistenza alla progettazione;
- c) operatore CAD;

a) operatore BIM.

Area 4 - Percorsi in ambito topografico;

- a) gestione delle operazioni topografiche;
- b) analisi documentale rivolta agli Uffici del Territorio.

Area 5 - Percorsi in ambito cantieristico:

- a) gestione operativa di un cantiere;
- b) analisi e conduzione delle fasi produttive.

Area 6 - percorsi in ambito aziendale per la produzione:

- a) analisi dei processi di produzione di manufatti industriali;
- b) analisi delle modalità di assemblaggio di elementi derivanti da produzione.



Area 7 - Percorsi conoscitivi:

a) conoscenza di attività inserite nell'industria delle costruzioni;

conoscenza di materiali adottati nell'industria delle costruzioni.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le modalità di valutazione sono le stesse per l'intero progetto



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Let's brush up our English!

IL corso è rivolto agli adulti che intendono acquisire un livello di padronanza comunicativa di base, avendo, nella maggior parte dei casi, un bagaglio di competenze che si riconduce all'esperienza scolastica ma che non è mai stato adeguatamente rivisitato/ potenziato. L'obiettivo del corso è quello di rafforzare le abilità linguistiche A2/ B1 .

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Potenziamento di abilità e competenze che pongono le basi per creare società più uguali e più democratiche e soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Let's open to the world

---

Alla base del progetto si pone la consapevolezza dell'importanza assunta dall'inglese in un mondo globalmente interconnesso. Considerata sempre di più come un passaporto per il mondo, la lingua inglese non solo è importante per chi ama viaggiare, ma è uno strumento indispensabile per i giovani e per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Sempre più università propongono percorsi disciplinari in cui l'inglese è usato come lingua veicolare, senza escludere le infinite possibilità di collaborazione tra gli atenei – tramite l'esperienza Erasmus – in cui la conoscenza dell'inglese diventa requisito determinante. E' in questa accezione che si inserisce la nostra idea di progetto, consapevoli dei bisogni della nostra scolaresca e ancor più delle innumerevoli sfide che una società sempre più complessa impone. La scelta di organizzare dei corsi supplementari a quelli già finanziati dalla comunità europea, risponde peraltro ad una richiesta sempre più ampia proveniente da ragazzi motivati e profondamente desiderosi di arricchire il proprio bagaglio linguistico comunicativo e tuttavia esclusi per carenza di posti nei corsi PON.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

1. Stimolare l'uso della lingua inglese da parte degli allievi, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale  
2. Rendere gli allievi protagonisti durante la lezione attraverso l'uso di strategie di didattica attiva  
3. Certificazioni linguistiche Cambridge livelli B1-B2 e C1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



Aula generica

## ● Technology Planet

---

Il progetto consiste nell'offrire un percorso di potenziamento della Lingua Inglese in ambiente CLIL mediante la copresenza di un esperto madrelingua con il docente di Informatica per 1 ora settimanale dell'orario curricolare. Gli obiettivi che si intendono perseguire consisteranno • nello sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari • nel preparare gli studenti a una visione interculturale • nel contribuire al miglioramento delle loro competenze linguistiche con particolare riferimento alle abilità di comprensione e produzione orale • nello stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera • nell'offrire l'opportunità di studiare l'informatica da una prospettiva diversa • nel preparare gli studenti ad un futuro lavorativo in cui avranno bisogno di conoscere quel determinato contenuto in un'altra lingua . Le attività di insegnamento saranno impartite secondo la metodologia CLIL , cioè tramite l'utilizzazione della lingua inglese come veicolo per l'insegnamento della materia coinvolta, in modo da potenziare sia le abilità linguistiche che i contenuti disciplinari L'approccio metodologico privilegerà strategie di tipo problems solving "Task based learning" e cooperative learning.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento linguistico, realizzazione di prodotti multimediali, acquisizione di un nuovo metodo comparativo, arricchimento scientifico culturale.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Keen on science

---

Progetto CLIL in scienze naturali Il progetto consiste nell'offrire un percorso di potenziamento della Lingua Inglese in ambiente CLIL mediante la copresenza di un esperto madrelingua con il docente di Scienze Naturali per 1 ora settimanale dell'orario curricolare. Diverse sono le motivazioni che lo sottendono, in primis la consapevolezza che un percorso CLIL non è solo un percorso linguistico e disciplinare, ma è anche un percorso culturale e cognitivo che impegna gli studenti in un metodo che non si limita ad un'enunciazione di conoscenze, bensì ad una loro costruzione ed applicazione in compiti autentici consentendogli di studiare i contenuti attraverso prospettive diverse. Gli obiettivi che si intendono perseguire consistiranno • nello sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari • nel preparare gli studenti a una visione



interculturale • nel contribuire al miglioramento delle loro competenze linguistiche con particolare riferimento alle abilità di comprensione e produzione orale • nello stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera • nell'offrire l'opportunità di studiare le discipline scientifiche da una prospettiva diversa • nel preparare gli studenti ad un futuro lavorativo in cui avranno bisogno di conoscere quel determinato contenuto in un'altra lingua . Le attività di insegnamento saranno impartite secondo la metodologia CLIL , cioè tramite l'utilizzazione della lingua inglese come veicolo per l'insegnamento delle materie scientifiche, in modo da potenziare sia le abilità linguistiche che i contenuti disciplinari L'approccio metodologico privilegerà strategie di tipo problems solving "Task based learning" e cooperative learning.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Potenziamento linguistico, realizzazione di prodotti multimediali, acquisizione di un nuovo metodo comparativo, arricchimento scientifico culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● Progetto Arduino

---

Progetto Arduino è una piattaforma hardware composta da una serie di schede elettroniche dotate di un microcontrollore. È stata ideata e sviluppata da alcuni membri dell'Interaction Design Institute di Ivrea come strumento per la prototipazione rapida e per scopi didattici. Il progetto prevede una serie di lezioni durante il primo periodo dell'anno con gli alunni del primo biennio dell'indirizzo informatico e dello STEM per poi aprirsi al territorio con incontri che vedono coinvolti anche gli alunni della scuola secondaria di primo grado durante il periodo di orientamento. Ad ogni alunno sarà assegnato un kit personale (valigetta) contenente arduino e una serie di sensori, cavetti, display alimentatore e pc. Competenze trasversali: □ Promuovere la curiosità e la motivazione nei confronti delle discipline scientifiche. □ Promuovere il lavoro cooperativo e contribuire alla costruzione di comunità educative sia tra docenti che tra allievi. □ Far sperimentare agli studenti le modalità di learning by doing. □ Sviluppare il senso di solidarietà e cooperazione all'interno di una comunità apprendente

Obiettivi Generali del progetto : □ Diffondere tra i giovani l'interesse per attività in cui prevale il realizzare, il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte; □ Motivare attraverso le prestazioni degli studenti essendo attori coinvolti nelle attività della didattica laboratoriale; □ Confrontarsi con studenti di altri istituti e gratificare gli studenti migliori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Accrescimento delle competenze in ambito scientifico in modo divertente e coinvolgente, sentendosi parte del processo di creazione, invece di essere dei consumatori passivi di



conoscenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Laboratori che passione

Il progetto Laboratori aperti per una scuola attrattiva e partecipata che mira allo sviluppo di tutti i fattori che possono favorire la partecipazione degli studenti, attraverso l'uso delle nuove tecnologie Ict, di competenze logico scientifiche. Gli spazi per dare attuazione alle strategie e agli obiettivi dell'asse sono i laboratori aperti. Si tratta di spazi attrezzati con soluzioni Ict avanzate in cui si sviluppano forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra alunni di istituti di diverso ordine e grado. Competenze trasversali: □ Promuovere la curiosità e la motivazione nei confronti delle discipline scientifiche. □ Promuovere il lavoro cooperativo e contribuire alla costruzione di comunità educative sia tra docenti che tra allievi. □ Far sperimentare agli studenti le modalità di learning by doing. □ Sviluppare il senso di solidarietà e cooperazione all'interno di una comunità apprendente. Obiettivi Generali del progetto : □ Diffondere tra i giovani l'interesse per attività in cui prevale il realizzare, il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte; □ Motivare attraverso le prestazioni degli studenti essendo attori coinvolti nelle attività della didattica laboratoriale; □ Confrontarsi con studenti di altri istituti e gratificare gli studenti migliori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Accrescimento delle competenze in ambito scientifico in modo divertente e coinvolgente, sentendosi parte del processo di creazione, invece di essere dei consumatori passivi di conoscenza.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● OLIMPIADI PROBLEM SOLVING

“Olimpiadi di Problem Solving” avvia e consolida una visione informatica, quindi non solo tecnologica. Le competizioni si suddividono in gare di Problem solving “classiche” (risoluzione di problemi) e gare di coding, programmazione e makers. Il problem solving mobilita processi e prodotti affinché l’informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come “metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo”. In quanto metodologia il problem solving rimanda ad attività in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte, attività che richiedono l’applicazione di abilità relative alla gestione di informazioni strutturali più che l’applicazione sterile di procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Attività che valorizzano l’instaurarsi di quelle competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società. Le competizioni si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) precedute da un periodo di allenamento e si svolgono: • a squadre costituite da quattro allievi, fra cui si raccomanda che vengano rappresentati entrambi i sessi. Le prove hanno la durata di 90 minuti e consistono nella risoluzione di un insieme di problemi scelti dal Comitato organizzatore. Competenze trasversali: • Promuovere la curiosità e la motivazione nei confronti delle discipline scientifiche. • Promuovere il lavoro cooperativo e contribuire alla costruzione di comunità educative sia tra docenti che tra allievi. • Far sperimentare agli studenti le modalità di svolgimento di manifestazioni, prove e concorsi esterni.



alla scuola. • Sviluppare il senso di solidarietà e cooperazione all'interno di una comunità apprendente  
Obiettivi Generali del progetto : • Diffondere tra i giovani l'interesse per attività in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte; • Motivare attraverso il gioco e la competizione e migliorare le prestazioni degli studenti; • Confrontarsi con studenti di altri istituti e gratificare gli studenti migliori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Accrescimento delle competenze in ambito di problem solving, con particolare riguardo al pensiero computazionale. MIGLIORARE LA COMPrensIONE DEI TESTI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Fabulae de familia romana

---



Nell'ambito dell'Orientamento, gli alunni andranno in scena con una lezione-spettacolo dal titolo *Fabulae de familia romana*. I ragazzi approfondiranno alcuni temi del programma svolto sia durante l'anno sia durante gli anni precedenti e utilizzeranno la loro curiosità per fare ricerche personali sugli argomenti studiati al di fine rendere lo studio della lingua latina coinvolgente e ricca di possibilità educative.

4.1 L'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua latina; il potenziamento delle soft skills degli allievi; rafforzare il team building, ovvero il sapere fare squadra, e migliorare il public speaking ovvero l'esposizione in pubblico, al fine di potenziare la personalità degli allievi attraverso un'esperienza coinvolgente e innovativa.

4.2 Il progetto prevede la scrittura in lingua latina di scene di vita quotidiana con particolare attenzione alla scuola (*ludus litterarius*) in chiave divertente: attività integrata di sceneggiatura, scenografia, costumi, grafica e informatica, esperienza di learning by doing. Il progetto è innovativo in quanto è ispirato al cosiddetto "metodo natura" del danese Ørberg: vale a dire l'approccio graduale ma immediato a testi in lingua latina (inizialmente facili e di immediata comprensione, ma già dalle prime lezioni via via leggermente più complessi e ricchi dal punto di vista lessicale e grammaticale). Esempio: "ROMA IN ITALIA EST" – "ITALIA IN EUROPA EST" – "ROMA ET MEDIOLANUM IN ITALIA SUNT" – "ITALIA, GALLIA ET HISPANIA IN EUROPA SUNT".

Proverbi latini: "DE GUSTIBUS NON DISPUTANDUM EST" – "UBI MAIOR, MINOR CESSAT" – "HOMO SINE PECUNIA, IMAGO MORTIS".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Incentivare lo studio del latino

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● YOUR BEST CHOICE

---

Progetto di Codocenza con madrelingua Alla base del progetto si pone la consapevolezza che la presenza di un docente madrelingua in classe rappresenta: • un'interessante occasione di arricchimento linguistico e culturale per la classe e per l'intero istituto • una possibilità concreta di creare un ambiente reale e non simulato di comunicazione • un efficace elemento di motivazione verso l'apprendimento linguistico • una valida opportunità di ampliamento e consolidamento delle proprie competenze comunicative • una favorevole circostanza per aprirsi al dialogo interculturale Gli obiettivi che lo sottendono consistono essenzialmente nel favorire il potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri alunni grazie alla presenza di un parlante nativo, puntando principalmente: • a consolidare e a potenziare le quattro abilità linguistiche di base: listening, speaking, reading and writing; • ad ampliare ed approfondire le conoscenze lessicali in lingua inglese; • a consentire un'interazione diretta e disinvolta su tematiche afferenti alla sfera personale, a tematiche sociali - con particolare riferimento ai contenuti inseriti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite; • ad approfondire aspetti della realtà socioculturale del paese di origine dell'esperto; • a promuovere il dialogo interculturale; • a sviluppare l'attitudine al confronto costruttivo tra culture diverse; • ad educare alla convivenza civile, alla tolleranza e all'integrazione tra i popoli; • a sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto civile;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Autonomia nell'uso della lingua, presentazioni in lingua inglese con l'uso di strumenti multimediali, attività pratiche concordate con l'esperto, compiti di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA "DANTE ALIGHIERI"

---

La Società Dante Alighieri, fondata nel 1889 da un gruppo di intellettuali guidati da Giosue Carducci ed eretta in Ente Morale con R. Decreto del 18 luglio 1893, n. 347, ha lo scopo di «tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana». Per il conseguimento delle sue finalità, la "Dante Alighieri" istituisce e sussidia



scuole, biblioteche, circoli e corsi di lingua e cultura italiane, diffonde libri e pubblicazioni, promuove conferenze, escursioni culturali e manifestazioni artistiche e musicali, assegna premi e borse di studio; per mezzo dei Comitati in Italia partecipa alle attività intese ad accrescere ed ampliare la cultura della nazione e promuove ogni manifestazione rivolta ad illustrare l'importanza della diffusione della lingua, della cultura e delle creazioni del genio e del lavoro italiani. Obiettivi: • Promozione culturale nazionale e internazionale • Divulgazione celebrazioni e anniversari

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



- Migliorare le competenze comunicative degli studenti nelle quattro abilità linguistiche di base
- Sviluppare il pensiero critico;
- Arricchire la formazione e la crescita personale;
- Motivare e stimolare l'apprendimento;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Festival della Filosofia

Il Festival Filosofico del Sannio promuove una lettura multidimensionale della realtà che ritrova lo spirito filosofico in ogni atto della vita. Obiettivo del percorso è quello di valorizzare l'antica e costitutiva propensione della filosofia occidentale ad essere esercizio per individuare e risolvere problemi attraverso argomentazioni, logiche del pensare, metodologie sistematiche. 1. Saper prestare attenzione alla corretta argomentazione di un discorso evidenziandone le false conclusioni 2. Saper individuare i criteri in base ai quali un discorso è presentato come vero. 3. Far comprendere come la filosofia sia un bene comune e come essa possa ridare un nuovo senso alla vita. 4. Analizzare e riflettere su quelli che sono i paradossi della società moderna. 5. Saper recuperare una più forte dimensione morale nell'azione individuale e in quella pubblica. Lezioni magistrali tenute, in orario extracurricolare, da pensatori, giornalisti e uomini di scienze di fama internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione  
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Approfondire in maniera significativa i nuclei fondanti la riflessione filosofica

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● We love Will! Giornata shakespeariana

---

Il 23 aprile 1616 muore William Shakespeare, il più grande drammaturgo della cultura occidentale. I suoi 37 testi teatrali, 154 sonetti e i vari poemi sono presenti nei programmi scolastici dalla metà degli studenti di tutto il mondo. Shakespeare ha influenzato e continua ad influenzare il pensiero e l'immaginario di tutti e ha plasmato la lingua inglese così come la conosciamo oggi. Ricordando il grande drammaturgo, nella settimana tra il 23 e il 29 aprile il progetto si propone la conoscenza e l'analisi di alcune opere shakespeariane attraverso l'apprendimento collaborativo e mira all'approfondimento dell'opera e della cifra drammatica dell'autore inglese, a quattro secoli dalla sua scomparsa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---



- Conoscere il periodo storico, i temi, la lingua, i personaggi e simbologie di alcune opere shakespeariane
- Migliorare le competenze comunicative degli studenti nelle quattro abilità linguistiche di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Stage Linguistico in Gran Bretagna

Una settimana per scoprire le meraviglie della Gran Bretagna e sviluppare le competenze linguistiche, ormai indispensabili nella società moderna. I corsi di lingua sono composti da 15 lezioni settimanali in forma di theatre experience, tenute da insegnanti madrelingua altamente qualificati, in scuole riconosciute dagli organismi culturali di riferimento. Al termine del soggiorno verrà rilasciato un certificato di frequenza con il dettaglio dei risultati raggiunti. Le classi sono composte da 15 studenti circa suddivisi a seconda del livello di conoscenza della lingua, verificato da un test di ingresso che potrà essere somministrato in Italia o in loco. Anche le attività di tempo libero saranno svolte in presenza di un group assistant e guide madrelingua.

- perfezionare le proprie competenze linguistiche
- dialogare ed approfondire usi e costumi del paese, facilitando l'esposizione alla lingua anche fuori dall'aula. Gli alunni vengono stimolati a partecipare alle lezioni in modo attivo e creativo, trattandosi di un workshop teatrale, senza percepire troppo l'atmosfera dell'aula scolastica tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Migliorare le competenze comunicative degli studenti nelle quattro abilità linguistiche di base
- Sviluppare la creatività;
- Arricchire la formazione e la crescita personale;
- Motivare e stimolare l'apprendimento;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Lo Stage sarà effettuato in Gran Bretagna nella città di Londra nel periodo agosto7settembre 2023. I relativi costi saranno sostenuti dalle famiglie.

## ● Percorsi di scrittura e comunicazione orale per l'Esame di Stato

---

- Recupero delle competenze di scrittura e comunicazione orale in previsione dell'Esame di Stato 2023
- Potenziamento delle competenze di scrittura e comunicazione orale in previsione dell'Esame di Stato 2023
- Cooperative learning
- Debate
- Didattica laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Recuperare e potenziare le competenze di scrittura e di comunicazione orale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Avviamento alla Pratica Sportiva Giochi Sportivi Studenteschi

---

Il progetto delle attività sportive che si intende realizzare nel corrente anno scolastico, in orario extracurricolare, al fine di valorizzare l'educazione motoria fisica e sportiva nell'ambito dell'autonomia scolastica in ossequio al P.T.O.F. predisposto da codesto istituto sarà quello di offrire agli studenti proposte operative ed educative non solo come proposte scolastiche ma anche come centro di aggregazione culturale, sociale e civile attraverso un costante impegno, un'assidua partecipazione e soprattutto rispetto delle regole. Il progetto è finalizzato anche alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzazione della socializzazione e del rispetto reciproco in linea con l'etica dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



### Palestra

## ● Benevento uno scrigno d'arte

Il progetto prevede la realizzazione di una pubblicazione e di prodotti multimediali riguardanti il patrimonio storico e artistico della città di Benevento, vista come un contenitore di tesori. Gli allievi saranno guidati alla scoperta, analisi e valorizzazione delle varie opere presenti sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico - artistico della città di Benevento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



## ● OII-Olimpiadi Italiane di Informatica

---

In attuazione del Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), viene promossa la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) degli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola. Considerando che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani, tale competizione costituisce anche un ottimo incentivo per gli studenti che mostrano interesse per l'informatica e sono dotati di elevate capacità, soprattutto riguardo agli aspetti logici, algoritmici e speculativi di tale disciplina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Accrescimento delle competenze in ambito digitale, con particolare riguardo al pensiero



computazionale. Far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola attraverso percorsi che potenziano le capacità logiche, algoritmiche e speculative dell'Informatica.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● OLICYBER Olimpiadi italiane di Cybersicurezza

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI, sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado. La partecipazione è gratuita e riservata agli studenti delle scuole federate al programma CyberHighSchools.IT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Raggiungere le otto competenze chiave di cittadinanza Far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola attraverso percorsi che potenziano le capacità logiche, algoritmiche e speculative dell'Informatica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Il Gioco degli Scacchi: i Movimenti della Mente

---

Il gioco degli scacchi sviluppa la mente e l'intelligenza, ma da uno studio condotto qualche anno fa dall'università di Treviri, in Germania, è emerso che migliora anche e più in generale il rendimento scolastico. È altresì riconosciuto che più genericamente gli scacchi aumentano le capacità "tattico-strategiche" e mnemoniche, insegnano a prendere decisioni sotto pressione e sviluppano l'attenzione e la concentrazione, nonché conferisce al giocatore abitudinario meccanismi di controllo dell'impulsività, gestione delle emozioni oltre a parecchie altre qualità.



Inoltre, grazie ad uno studio dell'Universidad de La Laguna di Tenerife è stato evidenziato che gli scacchi sviluppano non solo l'intelligenza cognitiva ma anche quella emozionale. La pratica del gioco degli scacchi si è rivelata utile anche per bambini iperattivi, con autismo, sindrome di Asperger, superdotati e con sindrome di Down, per non parlare poi dei benefici effetti nella riabilitazione dei tossicodipendenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento dell'andamento scolastico in termini di relazioni interpersonali, capacità di apprendimento, maggiore autocontrollo e potenziamento di capacità del "ragionamento logico



“

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● **Certificazione per pilotaggio DRONI categoria “OPEN A1-A3”**

Corso di preparazione per il conseguimento del Certificato di competenza di pilota UAS (DRONI) categoria “OPEN A1-A3; Preparazione teorica e pratica per il conseguimento dell’Attestato di Pilota remoto per categoria OPEN A1-A3” per finalità professionali. Lezioni teoriche on-line ed addestramento in presenza su campo di addestramento preventivamente selezionato. (Da prevedere trasporto per il luogo prefissato per l’addestramento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Conseguimento di attestato di pilotaggio remoto Droni riconosciuto in Europa (Regolamento europeo EASA); □ (per la classe 5A) Addestramento per utilizzo delle Competenze acquisite nell'attività lavorativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

- **Penso in Rete: Patentino Digitale Generazioni Connesse-**
-



## Spazio legalità

---

Il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva, basata sulla ricerca-azione e sulle potenzialità del cooperative learning. L'obiettivo è quello di favorire tre prospettive differenti: le leggi e le regole; il possibile impatto sulla salute e il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute. Al termine del percorso i ragazzi realizzeranno un prodotto digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo- consapevolezza nell'uso delle TIC

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Il Cavallo nella Scuola: Integrazione di Vita e di Benessere!

---

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il contatto con l'animale e le attività ad esso correlate, come strumento di inclusione sociale nei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, attraverso il potenziamento di alcune specifiche capacità con conseguente aumento dell'autostima, riducendo i rischi di marginalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare l'inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Different but same

---

L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare studenti, famiglie e comunità scolastica all'inclusione attraverso giornate e incontri in cui i ragazzi si cimenteranno in percorsi organizzati di Vendemmia- Svinamento- Etichettatura e Imbottigliamento

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Partecipazione e inclusione sociale, educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Enologico
Aule	Aula generica

## ● Special Olympics

---

Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia rientra tra le Attività progettuali scolastiche a carattere nazionale e regionale promosse dagli Organismi Sportivi affiliati al CONI e al CIP. Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia consente di sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità e cercando di cambiare la vita degli studenti con disabilità intellettive, riuscendo così ad intervenire sulle ingiustizie, ad evitare l'isolamento, ad educare al rispetto e intervenire sull'attività che devono affrontare. Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia incoraggia docenti e studenti ad essere promotori del cambiamento culturale e sociale. Attraverso il gioco e l'attività sportiva unificata, si creerà una comunità scolastica sempre più inclusiva. Infatti lo sport fornisce ai giovani, con e senza disabilità intellettive, l'opportunità di allenarsi e giocare insieme come compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Il progetto scuola offre l'opportunità ai giovani, con o senza disabilità intellettive, di essere leader nelle proprie scuole e comunità, promuovendo il rispetto e l'accoglienza delle diversità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Fornire opportunità relazionali, stringere amicizie e promuovere il rispetto per i compagni. I giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Assaggiamo i nostri vini, e non solo

Realizzazione di un corso per assaggiatori di vini con eventuale acquisizione della qualifica di "Sommelier" di primo livello. Dopo una prima fase progettuale in cui si prevedono lezioni teoriche di Viticoltura, Enologia, Legislazione vitivinicola e tecnica della degustazione, farà seguito una fase pratica che prevede la degustazione di varie tipologie di vini, birre e distillati nonché l'esecuzione di Panel test sui prodotti degustati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Educare i discenti alla conoscenza delle bevande alcoliche e alla loro metodologia di produzione. Rendere i discenti capaci di sviluppare un Panel test. Migliorare le abilità informatiche dei discenti. Sviluppare il senso critico nella discussione dei risultati sperimentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Enologico

Aule

Aula generica

## ● Compost - i a tavola

---

Il presente progetto prevede l'esecuzione di un'attività sperimentale in campo, che consiste nella



coltivazione di colture ortive sia su terreno non concimato che su terreno concimato con compost di derivazione urbana e con concimi minerali. Sulle colture saranno rilevati dati biometrici con cadenza programmata al fine di evidenziare eventuali differenze di sviluppo delle colture coltivate nelle tre condizioni indicate. Sia prima che dopo l'attività sperimentale, su campioni di terreno prelevati dai discenti, verranno condotte analisi, avvalendosi di un laboratorio esterno all'Istituto, al fine di evidenziare gli effetti benefici dell'uso del compost sul terreno stesso. Gli ortaggi ottenuti, inoltre, saranno oggetto di Panel test, al fine di evidenziare anche eventuali differenze sensoriali derivanti dai tre metodi di coltivazione adottati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Educare i discenti alla Sostenibilità ambientale ed all'attività sperimentale in agricoltura. Verificare l'efficacia dell'utilizzo del compost ai fini della concimazione. Rendere i discenti capaci



di organizzare le attività culturali, con i relativi piani di concimazione. Rendere i discenti capaci di leggere i risultati delle analisi del suolo. Rendere i discenti capaci di sviluppare un'analisi dei dati. Migliorare le abilità informatiche dei discenti nell'utilizzo dei fogli di calcolo. Sviluppare il senso critico nella discussione dei risultati sperimentali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● POTENZIAMO LE NOSTRE COMPETENZE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziamento delle eccellenze nei Licei e nei Tecnici per compensare i valori più bassi e determinare un innalzamento generale della media dei risultati dell'Istituto.

### Traguardo

Aumentare la percentuale del livello 5 e del livello B2 in Inglese nei Licei, 10%.  
Avvicinare quella dei Tecnici (ITA) a quelli del Sud Italia, 5%, e a quelli nazionali (CAT), 5% in matematica e italiano e quella del B1 in Inglese per l'ITA e il CAT

---

### Priorità

Innalzare le competenze di Italiano e Matematica con riduzione della variabilità di risultato fra indirizzi diversi.

### Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni presenti nella fascia di livello 1 e nella fascia di livello 2 .

## Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Serricolo
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si articola nei seguenti moduli:

### LA MENTE CREA:

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

### ENGLISH ON THE MOVE:

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio



“comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

#### FROM SIDE TO SIDE:

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti

#### FLY WITH ENGLISH:

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti

#### LA POTENZA DELLA MATEMATICA:

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando



intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

#### STEM AL QUADRATO:

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

#### IO CITTADINO DEL MONDO WEB:

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

#### L'INSICUREZZA DEI SOCIAL:

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

#### GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AZIENDA AGRICOLA:

Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un



gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di projectmanagement di diversi gruppi

#### VETRONE IN CERCA D'AUTORE:

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

#### ORIENTERING:

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente

#### BENVENTO TEATRANDO:

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione



## ● Progetto Competenze di base

---

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare le competenze di Italiano e Matematica con riduzione della variabilità di risultato fra indirizzi diversi.

### Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni presenti nella fascia di livello 1 e nella fascia di livello 2 .

### Risultati attesi

---

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Il progetto è articolato in due moduli:

SPORT 1 con le seguenti finalità:

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

SPORT 2 con le seguenti finalità:

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i



piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PaperLess

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Limitazione dell'uso dei supporti cartacei

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il Progetto "Paper less", attuato in via sperimentale in una classe prima, prevede una didattica che, come dal nome stesso del progetto, si basa sull'uso di strumenti multimediali in sostituzione parziale dei tradizionali libri cartacei. Gli allievi sono stati dotati di tablet di ultima generazione con penna elettronica. La sperimentazione del digitale non è il fine, ma un semplice mezzo, l'obiettivo chiave è quello di valorizzare ciascun alunno e le sue potenzialità attraverso l'utilizzo di tecnologie che gli studenti, nativi digitali, conoscono e sono abituati ad utilizzare per altri motivi quali la socializzazione. La rete e i device, hanno tante altre



applicazioni che costituiscono il nuovo modo, universalmente utilizzato, per l'accesso alle conoscenze. L'ambiente classe prevederà, quindi, l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio, con un'osmosi tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Grazie all'utilizzo dei Tablet i ragazzi potranno svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. Sarà inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding, il tutto in continua interazione con il docente e il monitor interattivo attraverso il quale poter interfacciarsi con il docente, i compagni di classe e, in uno sviluppo che le tecnologie rendono ormai ordinariamente possibile, con altre classi sia dell'Istituto che di altre Scuole, anche all'estero. App dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. In questo senso le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti e senza barriere.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Digital Board

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

### Risultati attesi

---

Cambiamento nelle metodologie didattiche attraverso la formazione dei docenti e l'adozione di pratiche educative adatte allo stile cognitivo degli allievi.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Dal corrente anno scolastico tutte le aule sono state dotate di Digital Board di ultima generazione.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- dotazione fissa

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento della Comunità Scolastica (Docenti, Alunni, Famiglie) - Occorre predisporre gli alunni ad una gestione responsabile dei dispositivi in classe e fuori dalla classe, con il coinvolgimento delle famiglie per l'utilizzo dei dispositivi personali e le attività in digitale attraverso informative specifiche; formare al cambiamento del paradigma didattico e alla novità dell'ambiente integrato digitale i docenti con opportune e dedicate proposte.

### Risultati attesi

Le ricadute, valutate a medio e lungo termine, saranno:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Miglioramento della didattica
- Miglioramento del profitto e delle competenze degli studenti.
- Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Potenziamento della dotazione multimediale per la didattica della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Coerenza con il Piano di Miglioramento

Per migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI, risulta di fondamentale importanza perseguire anche i seguenti obiettivi di processo: - utilizzo sistematico delle tecnologie digitali nella didattica; - formazione continua dei docenti sull'utilizzo della LIM, delle TIC e di software dedicati per compensare problematiche di apprendimento; - incremento delle dotazioni tecnologiche tramite la partecipazione a bandi nazionali/europei.

Tali obiettivi, opportunamente temporizzati nel PdM, consentiranno ai Docenti di mettere a punto una didattica sempre più inclusiva, di realizzare piani didattici sempre più personalizzati, al fine di migliorare le competenze di tutti gli alunni.

Titolo attività: Aula digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti e il personale amministrativo. Implementazione della didattica digitale e semplificazione amministrativa. Tali attività sono anche funzionali al risparmio della carta e quindi ecocompatibili.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una scuola  
multimediale aperta a tutti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

i destinatari sono tutti gli studenti

Le ricadute, valutate a medio e lungo termine, saranno:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Miglioramento della didattica
- Miglioramento del profitto e delle competenze degli studenti.
- Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Potenziamento della dotazione multimediale per la didattica della scuola

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Miglioramento dei  
risultati nelle prove standardizzate  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

I destinatari del progetto sono gli studenti impegnati nelle prove invalsi; in coerenza con il Piano di Miglioramento

Per migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI, risulta di fondamentale importanza perseguire anche i seguenti



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

obiettivi di processo: - utilizzo sistematico delle tecnologie digitali nella didattica; - formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle Digital Board,, delle TIC e di software dedicati per compensare problematiche di apprendimento; - incremento delle dotazioni tecnologiche tramite la partecipazione a bandi nazionali/europei.

Tali obiettivi, opportunamente temporizzati nel PdM, consentiranno ai Docenti di mettere a punto una didattica sempre più inclusiva, di realizzare piani didattici sempre più personalizzati, al fine di migliorare le competenze di tutti gli alunni.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"G. GALILEI" BENEVENTO - BNPS016016

GUARDIA S. - BNPS016027

"M. VETRONE" BENEVENTO - BNRA01601Q

"M. VETRONE" BENEVENTO - BNTA01601G

"GALILEI - VETRONE" GUARDIA S. - BNTA01602L

I.T.A. VETRONE CORSO SERALE - BNTA01650X

"G.GALILEI" BENEVENTO - BNTL01601C

G. GALILEI - CORSO SERALE - BNTL01651T

BENEVENTO - BNVC020001

### Criteri di valutazione comuni

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
  - avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
  - stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
  - usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita formativa;
  - accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica attraverso griglie di valutazione da allegare a ciascuna prova sommativa;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;



- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- assicurarsi nei Piani Didattici Personalizzati che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato nei criteri di valutazione e quanto realizzato.

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo delle studentesse e degli studenti. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Il Collegio dei Docenti fissa i criteri da seguire per la valutazione degli apprendimenti al fine di assicurare:

1. Omogeneità: tutte le valutazioni vengono assunte dai Consigli di Classe, evitando il prevalere di decisioni individuali e salvaguardando il principio di collegialità. Il Docente della disciplina propone, il Consiglio di Classe delibera e la presenza del D.S. o di un suo delegato garantisce che le stesse procedure vengano utilizzate in tutti i Consigli di Classe
2. Equità: le valutazioni devono essere rigorose e vengono desunte dalle griglie di valutazione che garantiscono la connessione tra i livelli di competenza e il voto numerico, salvaguardando così il principio di oggettività.
3. Trasparenza: uso costante e puntuale del registro personale. L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

#### MOMENTI VALUTATIVI

1. TEST D'INGRESSO I test d'ingresso sono somministrati nel primo periodo delle attività didattiche nelle classi prime e terze e in caso di cambio del docente.
2. VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE Alla fine del primo quadrimestre, in base agli esiti di apprendimento rilevati e al numero di insufficienze, si assegnano i debiti formativi utilizzando i seguenti criteri: □ Se le insufficienze del singolo alunno sono diffuse si assegnano al massimo 3 debiti; □ Si privilegiano le materie di base per il Biennio e le materie di indirizzo per il Triennio dando



la precedenza alle discipline che per ordinamento prevedono anche la prova scritta

□ Se l'insufficienza è lieve (voto 5) il debito è di tipo A cioè l'alunno può prepararsi in autonomia oppure frequentare il corso attivato eventualmente dalla scuola. □ Se l'insufficienza è grave (voto 4) il debito è di tipo B e l'alunno è obbligato a frequentare il corso di recupero se attivato dall'Istituto. In caso di impossibilità alla frequenza, il genitore firma una dichiarazione di impegno alla preparazione domestica che viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno. □ I corsi di recupero sono svolti preferibilmente dai docenti di Classe; in caso di alunni provenienti da diverse classi si sceglie il docente che ha un maggior numero di alunni con insufficienze. □ Il docente che assegna il debito sia A che B è tenuto a specificare sulla lettera di comunicazione al genitore i moduli o gli argomenti oggetto del recupero e riportarli al docente incaricato del corso di recupero debiti. □ In caso di diffusa situazione di insufficienza in gran parte della Classe, il Consiglio, su proposta del docente, può autorizzare la "pausa didattica", cioè la ripetizione del programma di studio svolto nel periodo valutativo, con prova di verifica finale. □ Tutti i debiti formativi assegnati (A o B) devono essere oggetto di verifica superamento debito, tramite una prova scritta somministrata dal docente di Classe o dal docente del corso di recupero. L'avvenuto superamento del debito deve essere convalidato dal C.d.C. prima della valutazione finale. □ Il mancato superamento del debito formativo assegnato incide sulla valutazione finale e, in caso di non ammissione alla Classe successiva, deve essere riportato nella storia individuale.

4. VALUTAZIONE FINALE □ Anche nella valutazione finale possono essere attribuiti al massimo tre debiti formativi con l'eccezione delle classi prime per le quali si valuta il singolo caso e si può sospendere il giudizio anche con quattro insufficienze. □ I docenti stilano a fine giugno un programma "essenziale" che contiene i nuclei fondanti della disciplina e che sarà oggetto delle verifiche scritte ed orali degli esami di recupero debiti.

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:

- a) aggiornamento quotidiano del registro elettronico
- b) comunicazioni ufficiali (colloquio con il Coordinatore di Classe in occasione delle votazioni dei rappresentanti di Classe dei genitori, due colloqui ufficiali di cui uno per la consegna della pagella del primo quadrimestre)
- d) comunicazioni scritte per chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione
- e) colloqui individuali con i docenti previa prenotazione

Criteri di valutazione del comportamento:

Per l'attribuzione del voto di condotta sono stati adottati dei criteri che prendono in considerazione più indicatori:

- Frequenza
- Comportamento
- Competenze di cittadinanza
- Impegno



- Sanzioni

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Nostra Scuola ha adottato la Rubrica di valutazione in allegato, per valutare le competenze raggiunte relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Tale rubrica tiene conto dei TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020 e della valutazione espressa dai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi. Successivamente, il docente coordinatore dell'Educazione Civica attribuirà il voto in sede di scrutinio intermedio e finale.

### **Allegato:**

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per l'attribuzione del voto di condotta sono stati adottati dei criteri che prendono in considerazione più indicatori:

- Frequenza
- Comportamento
- Competenze di cittadinanza
- Impegno
- Sanzioni

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL VOTO DI comportamento valida anche per l'Educazione Civica.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti costituisce la base su cui si procede per la valutazione globale dello studente che deve tener conto anche di altri indicatori, essa è costituita dalla mera media matematica dei voti delle verifiche. Le verifiche sono costituite da verifiche formali (compiti scritti, verifiche orali, prove pratiche e relazioni di laboratorio) e informali; anche queste ultime possono rientrare a pieno titolo nella media matematica.

### **Allegato:**

ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione agli esami di Stato ci si rifà ai criteri fissati dalla normativa vigente.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il CREDITO viene attribuito dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei CREDITI SCOLASTICI sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati, così come di seguito esplicitati.

### **Allegato:**

Credito-scolastico-e-credito-formativo-a.s.-2018-19.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto, nell'ambito della definizione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa), ai sensi della direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e del D.lgs. n.96 del 13 aprile 2017, predispone il Piano per l'Inclusione Scolastica che pianifica e programma le azioni volte al miglioramento del grado di inclusività dell'Istituto e definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, anche ai fini del miglioramento degli interventi, nei limiti delle risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili. Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico ed uno strumento di lavoro che è parte integrante del PTOF, e come tale oggetto a modifiche ed integrazioni. La scuola vuole garantire un sistema d'istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo, finalizzati:

- a realizzare l'identità culturale, educativa, progettuale attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglia e soggetti pubblici o privati presenti nel territorio;
- rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;
- allo sviluppo, anche da parte delle persone con diverse abilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;
- al porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera (come previsto nell'art. 24 dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, e dall'art. 3 della Costituzione italiana)

È dovere della Scuola garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, oltre che fornire una cornice di strumenti, strategie e azioni entro cui gli alunni possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità.

I Gruppi di lavoro per l'inclusione sono così distinti:

GLIR : gruppo di lavoro interistituzionale, che ha compiti di consulenza e proposte all'USR, supporta il GIT e le reti di Scuole;

GIT : gruppo per l'inclusione territoriale, che riceve dai Dirigenti Scolastici le proposte di



quantificazione delle risorse di sostegno didattico, le verifica e formula la relativa proposta all'USR, che assegna le risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno;

GLI : gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto, è composto dai docenti curricolari, docenti di sostegno, dal personale ATA, dagli specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico;

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

L'IIS Galilei-Vetrone è una comunità accogliente e in grado di offrire un'offerta formativa realmente inclusiva, in quanto ha fatto propria quella che la letteratura scientifica denomina "speciale normalità". L'Istituto accoglie da anni numerosi casi di allievi con Bisogni Educativi Speciali, ciò ha portato la comunità educante a fare una disamina critica dei metodi e delle strategie di insegnamento. Tale analisi ha comportato l'adeguamento- arricchimento da parte dei docenti curricolari e di sostegno della didattica "per la classe" in relazione agli strumenti/strategie introdotti per gli allievi con BES; a revisionare strutture e risorse materiali presenti; all'istituzione del GLI e del dipartimento del sostegno e dell'inclusione che, con l'avallo del CdD, cura progetti riguardanti l'inclusività degli allievi; ad una puntuale e costante elaborazione annuale del PAI e alla sua verifica; ai corsi di formazione per docenti e personale ATA; all'implementazione della modulistica per gli allievi con BES (schede osservative, PDP, PEI); a curare i rapporti con le ASL per la condivisione dei PEI, con i Centri di riabilitazione presenti sul territorio con la Provincia di BN, nonché con i CTI e i CTS finalizzati alla creazione di una Rete inclusiva; al regolare aggiornamento dei PEI e dei PDP e al monitoraggio periodico degli stessi da parte dei docenti curricolari e di sostegno. L'IIS sostiene i bisogni formativi degli studenti in difficoltà attraverso percorsi di recupero diversificati a seconda delle esigenze formative: dal corso di recupero, al recupero in itinere, allo sportello didattico, al sostegno psicologico. Gli interventi realizzati vengono monitorati per testarne l'efficacia. La scuola favorisce il potenziamento degli allievi con particolari attitudini disciplinari attraverso attività curricolari ed extracurricolari favorendone la partecipazione a progetti, corsi, eventi, gare e concorsi interni ed esterni alla scuola. Il nostro Istituto dedica attenzione al monitoraggio e all'inclusione attraverso progettualità che ampliano l'offerta formativa e che coinvolgono il dipartimento dell'inclusione. Gli obiettivi da raggiungere nei Pei vengono progettati dal gruppo che costituisce il GLO, con la partecipazione attiva di tutte le figure, compreso l'alunno. Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso una verifica intermedia e successivamente attraverso una verifica finale. Per ogni PEI vengono stabilite delle rubric valutative che tengono conto della partecipazione dello studente, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti. La scuola si impegna a stimolare riflessioni su



argomenti trasversali, quali disabilità, solidarietà, violenza di genere, attraverso giornate dedicate ad attività volte a sensibilizzare gli studenti per contribuire a renderli cittadini attivi e consapevoli. Tali interventi hanno inevitabilmente una positiva ricaduta sugli studenti in quanto favoriscono la prosocialità e le life skills.

Punti di debolezza:

Nel percorso inclusivo, progettato dal G.L.I e condiviso dal Collegio docenti, si sono manifestate durante lo sviluppo delle linee programmate alcune problematiche: difficoltà nell'applicazione delle procedure valutative intermedie e finali per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali che non rientrano nelle disposizioni della L. 104/92 e della L. 170/2010; delega eccessiva da parte dei docenti curricolari ai docenti di sostegno nel caso degli alunni disabili.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI non è un atto burocratico. Non è un elenco di strumenti compensativi e misure dispensative. Il PEI deve considerare come prioritario l'intervento didattico. La dispensa va ridotta al minimo verificando sempre le alternative metodologiche possibili. Il PEI deve prevedere anche i criteri di valutazione e contenere indicazioni: significative, realistiche e coerenti. Il PEI contiene dati sensibili quindi è un documento riservato. Il Piano educativo individualizzato (PEI) è elaborato dai docenti di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari Docenti di sostegno GLI

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia, in qualità di agenzia educativa, è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto e pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante a fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: La condivisione delle scelte effettuate; Un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; Il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi



didattico- educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il collegio dei docenti . Il GLI monitora e valuta il livello di inclusività degli alunni BES della scuola; elabora la proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di



continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il P.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" volto al raggiungimento del successo formativo dei discenti per permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

## Approfondimento

---

### ***Organizzazione Piani di Emergenza e Protocollo per l'Inclusione degli alunni BES azione Piani di Emergenza e Protocollo per l'Inclusione degli alunni BES***

Ogni plesso scolastico provvede alla stesura, o all'aggiornamento, del Piano di Emergenza per l'evacuazione degli alunni con grave disabilità e per alunni in situazioni particolari, ad es.: alunni che hanno bisogno di farmaci salvavita.

Il Protocollo per l'Inclusione contiene le linee operative riguardanti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) e nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dell'alunno in situazioni individuali sfavorevoli.

### ***Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive***

La valutazione del Piano dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES (Referente di Istituto e referenti BES di Plesso) raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI monitora e valuta il livello di inclusività degli alunni BES della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.



Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata è stato redatto tenuto conto della specificità del nostro Istituto che è dislocato su tre plessi con indirizzi e caratteristiche differenziate.

Per la didattica a distanza sono state previste una serie di azioni al fine di renderla efficace ed accessibile a tutti:

- **Potenziamento e cablaggio delle aule** - Tale azione consente di poter contare su una rete più potente e più stabile. Anche qualora fosse impedito agli allievi di recarsi a scuola, gli insegnanti potranno effettuare le lezioni dall'Istituto, sia a tutta la classe sia a coloro che partecipano da remoto.
- **Monitoraggio precoce dei Coordinatori di classe** sulla tipologia di device posseduta dagli alunni e sui problemi di rete che possono rilevarsi in alcune zone della provincia - Nella fase di lockdown, alcuni degli allievi lamentavano la mancanza di dispositivi per poter accedere alle lezioni online o, parimenti, di non avere una connessione valida. Il monitoraggio da coordinatori è utile per consentire alla scuola di intervenire e porre rimedio, laddove possibile.
- **Fornitura di computer e/o tablet** in caso di necessità - Durante il periodo di lockdown la scuola ha già fornito un certo numero di devices a coloro che ne erano sprovvisti e continuerà a farlo in base alla disponibilità della scuola, alla necessità degli allievi e ai finanziamenti ministeriali.

La didattica a distanza viene attuata in due modalità:

- **Modalità sincrona** - Lezioni effettuate sulle piattaforme digitali in orario scolastico.
- **Modalità asincrona** - registrazioni di mini lezioni su canali privati di Youtube in modo da consentire la visione e la ripetizione della lezione in qualsiasi momento ed eludere, in tal modo, l'instabilità delle reti. Tale modalità può essere utile anche agli studenti con bisogni educativi speciali.

Altro importante strumento di condivisione del materiale didattico è il registro elettronico, soprattutto la bacheca del Portale Argo.

La valutazione degli apprendimenti è stata adattata alla particolare situazione contingente. Le schede di valutazione sono state opportunamente rimodulate e comunicate ai genitori e allievi tramite il registro elettronico.

Le verifiche in presenza sono differenziate in base alla modalità sincrona o asincrona



dell'insegnamento.

Le griglie di valutazione relative e rimodulate, sono state adottate dai singoli dipartimenti.

## **Allegati:**

P.Didattica Integrata 26 ottobre.pdf



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è strutturata in modo che tutti i soggetti che in esso agiscono abbiano compiti specifici con ruoli e responsabilità proprie, ciascuno nell'area di propria competenza. Le diverse aree sono collegate da "interdipendenza positiva" finalizzata a rendere efficace le azioni poste in essere.

Nella struttura organizzativa, oltre a quelle istituzionalizzate quali i consigli di classe, il collegio dei docenti ed il consiglio di Istituto, le posizioni sono le seguenti:

- i collaboratori del DS in numero di 2;
- I responsabili di sede staccata o di Indirizzo in numero di 7;
- le figure responsabili di processi specifici quali il referente per l'inclusione, l'animatore digitale, il preposto al sito web - le figure strumentali in numero di 5;
- i gruppi di lavoro intesi come micro-organizzazioni quali l'unità di autovalutazione, il gruppo di miglioramento, i dipartimenti disciplinari quali articolazioni funzionali alla progettazione e alla valutazione formativa nonché al coordinamento orizzontale e verticale del curriculum.
- I direttori di laboratori, in numero di 11, responsabili del riordino del materiale di facile consumo, dell'organizzazione oraria e del rispetto del regolamento di utilizzo degli stessi, coadiuvati dagli assistenti tecnici e dai docenti utilizzatori.
- I Coordinatori di Classe, in numero di 50, che implementano le linee guida dei dipartimenti disciplinari e mantengono relazioni con le famiglie nel monitoraggio del benessere psicofisico degli studenti e del rendimento scolastico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente ai fini dell'espletamento dell'ordinaria amministrazione, in caso di assenza o di impedimento dello stesso e delega alla firma con l'autorizzazione a firmare" per il Dirigente Scolastico" esclusivamente gli atti riguardanti la gestione interna della scuola, con esclusione di atti che impegnano l'Istituzione Scolastica nei confronti di terzi. b) Stesura avvisi c) Gestione verbali Consigli di Classe d) Gestione Documentazione Dipartimenti e) Gestione Materiale didattico: programmazioni di Classe e Disciplinari (sia cartacee che come file) f) Comunicazioni ai Docenti (formazione, avvisi, concorsi, offerte del territorio e altro) attraverso la mail della vicepresidenza g) Supporto ai Docenti durante i Consigli e i Colloqui con le famiglie h) Supporto alla stesura delle Convenzioni con Enti locali i) Sostegno agli alunni j) Rapporto con i Genitori (uscite, entrate, appuntamenti e problemi particolari) k) Sostituzioni Docenti assenti l) Organizzazione prove INVALSI classi seconde e classi quinte m) Supporto organizzativo ai progetti di	2
----------------------	--	---



	<p>ORIENTAMENTO n) Consultazione e gestione della posta elettronica istituzionale in supporto al DS Il secondo collaboratore si occupa di: a) Stesura verbali Collegio b) Stesura avvisi c) Gestione verbali Consigli di Classe d) Gestione Documentazione Dipartimenti e) Gestione Materiale didattico: programmazioni di Classe e Disciplinari (sia cartacee che come file) f) Comunicazioni ai Docenti (formazione, avvisi, concorsi, offerte del territorio e altro) attraverso la mail della vicepresidenza g) Supporto ai Docenti durante i Consigli e i Colloqui con le famiglie h) Gestione delle pratiche di Tirocinio diretto i) Supporto alla stesura delle Convenzioni con Università j) Sostegno agli alunni k) Rapporto con i Genitori (uscite, entrate, appuntamenti e problemi particolari) l) Sostituzioni Docenti assenti m) Organizzazione prove INVALSI classi seconde e classi quinte n) Supporto organizzativo ai progetti di ORIENTAMENTO o) Consultazione e gestione della posta elettronica istituzionale in supporto al DS</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	14
Funzione strumentale	2 orientamento in entrata. 1 sostegno ai docenti e attività di formazione. 1/2 coordinamento corso serale. 1/2 attività di promozione dell'Istituto. 1/2 gestione sito web. 1 convivito. 1 coordinamento invalsi	5
Capodipartimento	Coordinatore delle attività di dipartimento. Definizione del curriculum. Programmazione annuale delle attività. Conferma o modifica dei libri di testo.	16



Responsabile di plesso	Collaborazione con il Dirigente Gestione verbali dei Consigli di Classe riferiti al plesso Gestione materiale didattico e programmazioni di classe e disciplinari Comunicazioni ai docenti Supporto docenti, alunni e famiglie Gestione sostituzioni docenti assenti riferito al plesso Supporto organizzativo prove INVALSI Supporto organizzativo ORIENTAMENTO	7
Responsabile di laboratorio	Gestione delle attività del laboratorio in oggetto. Calendarizzazione dell'utilizzo. Gestione del materiale necessario al funzionamento. I responsabili di laboratorio sono coadiuvati dagli assistenti tecnici e dai docenti utilizzatori.	11
Animatore digitale	a) Gestione del sito della scuola con particolare riferimento alle attività progettuali dell'intero istituto e alle comunicazioni con le famiglie; b) Supporto al personale scolastico nelle attività digitali c) Organizzazione delle riunioni degli OO.CC. a distanza d) Collaborazione con le figure preposte per gli aggiornamenti delle normative relative alla Privacy e) Progettazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata f) Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi g) Costruzione/aggiornamento di curricula digitali e per il digitale h) Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione i) Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa j) Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri	49



	docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	
Coordinatore attività ASL	Rapporti con enti e aziende. Creazione di percorsi diversi a seconda degli indirizzi di studi. Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi. Rendicontazione e disseminazione dei risultati	5
Referente sito web. Pubblicazione atti sul web.	- Pianificazione di interventi finalizzati a garantire il rispetto delle normative in materia di accessibilità informatica; - Amministra piattaforma Google Workspace - Organizzazione delle attività di pubblicazione; - Formazione del personale per la gestione digitale dei documenti, con eventuale predisposizione di modelli di riferimento funzionali ed accessibili; - Revisione del materiale per l'inserimento on line; - Monitoraggio dello stato di accessibilità e di fruibilità del sito e dei documenti su di esso pubblicati.	1
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale	4
Coordinatore di classe	1. provvede alla stesura dei verbali delle riunioni anche quando è delegato a presiedere ed è responsabile della correttezza procedurale; 2. garantisce il rispetto delle decisioni prese nell'ambito del CdC; 3. controlla che gli alunni che hanno effettuato assenze di gruppo siano accompagnati dai genitori entro 5 gg. dall'assenza; 4. segnala agli uffici della Dirigenza casi particolari riguardanti gli alunni (mancato rispetto delle regole sulla sicurezza sanitaria, assenze continue, comportamenti a rischio ecc.); 5. controlla le note disciplinari (singole e collettive) e le segnala: a. a partire dalla seconda, alla famiglia b. a partire dalla terza, al D.S. c. a	49



partire dalla quinta (tra singole e/o collettive) propone al C.d.C una seduta straordinaria per l'irrogazione della sanzione una giornata di sospensione. 6. organizza ed è responsabile delle procedure di valutazione quadrimestrale (controllare che tutti i Docenti del C.d.C abbiano inserito i voti degli scrutini); 7. è responsabile della progettazione educativa di classe schematizzando tutte le attività extracurricolari ed integrative nelle quali la classe, o parte di essa, è impegnata e coordina le programmazioni didattiche disciplinari, garantendo il rispetto dei tempi di consegna; 8. è tenuto a partecipare alle sedute del GLI se nella Classe siano presenti alunni DSA e BES; 9. crea la "stanza" per i C.d.C. in linea e ne trasmette il link ai componenti e ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quando necessario; 10. comunica con genitori degli alunni con criticità tramite Bacheca Argo o tramite fonogramma.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento nelle classi e attività integrative Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A012 - DISCIPLINE	Insegnamento nelle classi e attività integrative	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Insegnamento e attività aggiuntive  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

      1

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Insegnamento nelle classi. Conversazione in  
lingua nel biennio      1

A026 - MATEMATICA      Insegnamento nelle classi.  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

      1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA      Delle due figure una sostituisce il Vicario; l'altra  
svolge la funzione di esperto BIM nell'indirizzo  
C.A.T.  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

      2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Insegnamento nelle classi. PCTO  
Impiegato in attività di:      3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Insegnamento e attività aggiuntive  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Affiancamento ai collaboratori del DS  
Sostituzione del docente vicario per il plesso di  
Piano Cappelle  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile delle funzioni amministrative

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.argo.it](http://www.argo.it)

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisgalileivetrone.edu.it/>

Pago online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ACCORDO UNIVERSITA' - SCUOLA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'oggetto dell'accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola- università" proposti per l'anno scolastico 2022/2023 e promossi dall'Ateneo in favore degli alunni della Scuola. In particolare saranno attivati 5 corsi della durata di 15 ore ognuno, col coinvolgimento di 58 studenti in totale.

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER L'

---



## ORIENTAMENTO alla SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto di Istruzione Superiore "GALILEI-VETRONE" con sede in BENEVENTO, piazza Risorgimento, nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Giovanni MARRO e i seguenti Istituti Comprensivi:

1. I.C" PASCOLI" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosetta PASSARIELLO
2. I.C" MOSCATI" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Ernestina CASSESE
3. I.C. Convitto Nazionale - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Marina MUPO
4. I.C. I.C" B. LUCARELLI" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Domenico ZERELLA VENAGLIA
5. I.C" F. TORRE" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Edoardo CITARELLI
6. I.C" Sant'Angelo a Sasso" - BENEVENTO - nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Michele RUSCELLO



7. I.C. "Guardia – San Lorenzo" - nella persona del Dirigente scolastico Dott. Angelo MELILLO

La Rete sottoscritta con gli I.C. in elenco intende avviare attività didattico-formative condivise finalizzate all'Orientamento degli studenti della scuola Secondaria di primo grado, che si avviano a frequentare gli indirizzi dell'Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado GALILEI-VETRONE. La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità: Promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori, mediante percorsi comuni didattici e formativi; Favorire, attraverso la continuità delle relazioni non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori; Favorire un inserimento dolce nel grado di istruzione superiore. Agevolare il consolidamento delle azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione Realizzare un orientamento efficace alla scelta del percorso formativo di grado superiore Consolidare il processo di inclusione, socializzazione, autonomia, crescita personale e sociale degli alunni diversamente abili Coinvolgimento dei genitori nella conoscenza dei nuovi percorsi educativi e formativi al fine di sensibilizzarli ed informarli della importanza della continuità e di un orientamento reale Organizzazione e partecipazione a manifestazioni condivise Partecipazione in rete a progetti del MIUR e/o del territorio PTOF (progettualità delle attività di orientamento in comune

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA TRA ANCE BENEVENTO (ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI) E I.T.G.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

I.I.S. Galilei Vetrone di Benevento I.I.S. Carafa Giustiniani di Cerreto Sannita I.I.S. A.M. De Liguori di Sant'Agata de Goti hanno stipulato con l'ANCE ( ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI), una convenzione per la collaborazione al fine di realizzare efficaci percorsi PCTO.

### OBIETTIVI

A) Creare una collaborazione e un rapporto strutturato e operativo nel tempo, che parta dal 3<sup>^</sup> anno e si concluda con il diploma al 5<sup>^</sup> anno;

B) Incentivare l'iscrizione dei ragazzi all'indirizzo CAT, attraverso azione di marketing congiunto e iniziative di sensibilizzazione e divulgazione della collaborazione avviata tra le parti;

C) Condividere un percorso di formazione qualificata dei giovani con competenze utili per le imprese, con il coinvolgimento di ANCE nei piani e indirizzi di studio;

D) Avviare percorsi condivisi su informazione e formazione in tema di sicurezza sul lavoro, coinvolgendo anche partner esterni e gli Enti bilaterali del settore edile, con competenze specifiche sulla materia;

E) Creazione di una Academy School - percorso pratico su tematiche e argomenti, specificamente legati all'innovazione e alla digitalizzazione - di interesse del settore delle costruzioni;

F) Favorire l'inserimento di giovani nelle aziende del territorio, attraverso tirocini ed esperienze di PCTO

L' "ANCE", in coordinamento le istituzioni scolastiche, si impegna a fornire il proprio supporto in termini di conoscenze, orientamento, acquisizione ed approfondimento delle competenze pratiche in tema di imprenditoria edile a livello provinciale e, in particolare, di consulenza nell'applicazione delle norme relative alla legislazione tecnica, progettuale e di preparazione alla gestione di un cantiere edile. Inoltre metterà a disposizione eventuali risorse economiche, scientifiche e le competenze del personale, dei tecnici e degli imprenditori finalizzate a sviluppare percorsi formativi condivisi. Infine selezionerà imprese associate disponibili ad attivare percorsi di alternanza scuola



lavoro e/o tirocini formativi. Gli Istituti scolastici si impegnano a garantire una collaborazione e condivisione dei piani di studio e di percorsi di contaminazione tra mondo dell'istruzione e del lavoro. Gli stessi garantiranno, per quanto di competenza e secondo la normativa vigente, la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL una Polizza RC/Infortuni per gli studenti coinvolti in percorsi extra scolastici

## Denominazione della rete: convenzioni PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Per la realizzazione dei percorsi PCTO sono state stipulate una serie di convenzioni con enti esteri all'Istituzione scolastica al fine della realizzazione dei percorsi formativi.

Tutti gli enti interessati sono di seguito riportati:



LICEO BENEVENTO

Università degli studi del Sannio

Green Tech Solution srl

Ian Chem srl

Ceramiche Coppola

SCP Holding srl

Archivio di Stato – Associazione Terre dei Gambacorta OdV

Ordine dei Medici di Benevento

Social Lab76 Cooperativa sociale

LIPU delegazione di Benevento

A Software Factory srl

SEI Sannio

FAI Delegazione di Benevento

CAT Benevento

Non è stata utilizzata nessuna convenzione

ITA Piano Cappelle

Agrimeccaniche Panella s.r.l

L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Benevento



Associazione Allevatori della Campania e del Molise

CivicaMente Srl

Vivai Cecere Luigi

Cantina sociale "La Guardiense"

Centro ippico Adriana

Social Lab76 Cooperativa sociale

Agriverse

ITA GUARDIA

Non è stata utilizzata nessuna convenzione

LICEO GUARDIA

Università degli studi di Benevento



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Area degli obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.)**

Percorsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 81/80. Obblighi normativi per la pubblica amministrazione (trasparenza, privacy ecc.): GDPR Privacy a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso ed evacuazione**

Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di primo soccorso ed evacuazione; corsi BLS (Basic Life Support - Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Axios**

---

Corso di formazione per la gestione del nuovo registro elettronico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Consiglio di classe per il progetto "Paper less"**

Il progetto, approvato lo scorso anno entra nella fase operativa con la formazione dei docenti del Consiglio di classe individuati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso per l'inclusione scolastica**

Nuovo PEI e metodologie/strategie innovative volte all'inclusione e al successo formativo degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Docenti del dipartimento di Sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**

Formazione didattica digitale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti, al fine di fornire loro gli strumenti necessari a garantire agli alunni un nuovo approccio all'apprendimento, in linea con l'attuale dibattito scientifico culturale in ambito pedagogico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica**

---

Approfondire i processi didattici innovativi e consolidare le proprie conoscenze sul piano metodologico-didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile e lotta alla dispersione**

---

Promuovere le strategie più idonee a motivare gli studenti e a potenziare sia gli apprendimenti disciplinari che le competenze relazionali e sociali, attraverso modalità di organizzazione e gestione della classe ritenute adatte al contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti
-------------	-------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano di formazione del personale docente è proposto al fine di:

- promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD e del PNRR; garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- ampliare gli ambienti digitali; attivare una didattica per competenze; promuovere l'innovazione metodologica;
- potenziare le competenze dei docenti su aree tematiche di maggiore interesse e per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES/DSA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi etc.); sviluppare competenze di lingua straniera.

Nella progettazione dell'offerta formativa annuale si è tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati,

### RISORSE E DOCUMENTAZIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:



- i corsi di formazione organizzati da M.I. eUSR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal M.I., dall'Ufficio Scolastico Regionale, da enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi di aggiornamento realizzati in seno all'ambito scolastico Benevento 4; • i corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, anche sotto forma di Collegi Docenti tematici e autoaggiornamento.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e la partecipazione a tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica. Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato. Il Dirigente Scolastico accerterà l'avvenuta formazione mediante attestato di partecipazione o certificazione di competenze acquisite rilasciato dall'Ente formatore e/o attraverso firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e autoformazione. I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.



## Piano di formazione del personale ATA

### LA SEGRETERIA DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dematerializzata del personale, la conservazione in cloud degli atti, la gestione del rilevatore elettronico delle presenze.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE SPECIFICA SULLA "PROCEDURA PER LA GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA" E SULLE "MODALITÀ DI PULIZIA E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AI TEMPI DEL COVID-19"

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **INCONTRI CON L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA: AGENDA TELEFONICA ON- LINE, CIRCOLARI ON-LINE, SOSTITUZIONI ON-LINE, ECC.**

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---



Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Le azioni formative previste dal suddetto Piano sono rivolte alle seguenti Aree e figure:

Area D – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Area B – Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Guardarobiere, Cuoco e Infermiere

Area A – Collaboratore scolastico.

Le tematiche dei corsi sono distinte per Area e sono quelle di seguito riportate.

Area A :

l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione; l'assistenza agli alunni con disabilità;

la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Area B (Assistente Amministrativo):

il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;

i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);

le procedure digitali sul SIDI;

la gestione delle relazioni interne ed esterne;

le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Area B (profilo tecnico):

la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;



la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica; la gestione tecnica del sito web della scuola;

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;

la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica ( PNSD, PTOF, etc.).

Area B (profili di infermiere, guardarobiere e cuoco):

Per tale profili dovranno essere realizzati percorsi formativi dedicati, in relazione alle diverse specificità dei profili medesimi.

Area D (DSGA):

scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;

le relazioni sindacali;

la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;

la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico ( [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it));

la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);

la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;

il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);

la gestione amministrativa del personale della scuola.

